



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

CPIA 1 PERUGIA

PGMM23500L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 1 PERUGIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3314** del **17/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 45*

*Anno di aggiornamento:*  
**2025/26**

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 53** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 55** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 58** Moduli di orientamento formativo
- 61** Attività di FAD
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 67** Attività previste in relazione al PNSD
- 68** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 70** Valutazione degli apprendimenti

**72** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

**78** Aspetti generali

**84** Modello organizzativo

**94** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**96** Reti e Convenzioni attivate

**104** Piano di formazione del personale docente

**106** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Perugia è stato istituito nell'A.S. 2014/15 come da delibera regionale n.300 del 18/12/2013.

Il CPIA si pone come finalità l'alfabetizzazione culturale e funzionale, il consolidamento e la promozione culturale, la rimotivazione e l'orientamento degli adulti, l'acquisizione e il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze specifiche, finalizzate anche alla riqualificazione professionale.

Inoltre, intende recuperare la scolarizzazione di base, contrastare l'analfabetismo di ritorno e funzionale, arricchire e rafforzare le competenze di base e le nuove abilità che possono favorire una partecipazione attiva alla vita sociale.

Sul piano didattico il CPIA presenta un'organizzazione modulare delle diverse attività per venire incontro a tutte quelle persone adulte che trovano difficoltà nel seguire corsi di formazione troppo estesi nel tempo, e che richiedono percorsi più circoscritti e flessibili.

I corsisti del CPIA devono aver compiuto i 16 anni entro il 31 dicembre dell'anno di iscrizione. I cittadini extracomunitari devono essere forniti di regolare permesso di soggiorno.

Il CPIA costituisce una tipologia di Istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico; è articolato in una Rete Territoriale (la provincia di Perugia) di Servizio; dispone di un proprio organico, di organi collegiali al pari delle altre istituzioni scolastiche adattati alla particolare utenza; è organizzato in modo da stabilire uno stretto contatto con le autonomie locali, con il mondo del lavoro e delle professioni.

In relazione alla specificità dell'utenza, i percorsi di istruzione degli adulti sono stati riorganizzati in percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, percorsi di primo livello e percorsi di secondo livello. Il CPIA eroga insegnamenti relativi ai percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua, non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento. I percorsi di primo livello, attuati nei CPIA, sono articolati in due periodi didattici: il primo periodo è finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); il secondo è



volto invece al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

Il CPIA 1 Perugia ha la propria sede centrale a Ponte San Giovanni, in via Cestellini ed è stato istituito con delibera regionale n.300 del 18 dicembre 2013, con effetto dal 1° settembre 2014. Al CPIA 1 Perugia compete anche l'istruzione carceraria presso la Casa Circondariale di Perugia in località Capanne e presso la Casa di Reclusione di Spoleto in località Maiano.

Il CPIA 1 Perugia comprende 6 sedi associate distribuite nel territorio della provincia e ubicate nelle seguenti città e due sedi carcerarie nelle città di Perugia e Spoleto:

Perugia, abitanti 162.467 di cui il 12,7% stranieri;

Città di Castello, abitanti 38.884 di cui il 9,4% stranieri;

Foligno abitanti, 55.310 di cui il 11,3% stranieri;

Gualdo Tadino, abitanti 14.202 di cui l'8,8% stranieri;

Spoleto, abitanti 35.972 di cui il 9,4% stranieri;

Todi, abitanti 15.500 di cui il 9,9% stranieri.

#### PUNTI DI EROGAZIONE

Bastia Umbra (Foligno), abitanti 21.352 di cui il 9,6% stranieri

Gubbio (Gualdo Tadino), abitanti 30.297 di cui stranieri 6,2% stranieri

Marsciano (Todi), abitanti 17.949 di cui l'11,9% stranieri

Umbertide (Città di Castello), abitanti 16.252 di cui il 14,0% stranieri

(Fonti: sito web <http://www.tuttitalia.it/umbria> elaborazione su dati Istat 2025)

Si rileva una richiesta crescente dell'offerta didattica del CPIA1 Perugia e l'esigenza di estendere la Rete dei suoi punti di erogazione ancora più capillarmente nel territorio della provincia di Perugia. Data la sua vastità alcune zone rimangono infatti lontane dalle sedi sopra elencate e sono state fatte richieste dall'utenza di poter seguire i corsi più agevolmente, viste le esigenze lavorative e familiari



proprie di persone adulte.

A tal fine si è operato e si continuerà ad operare per attivare o riattivare punti di erogazione .

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

L'offerta formativa del CPIA di Perugia è rivolta ad adulti e giovani adulti (dai 16 anni in poi) che non hanno assolto l'obbligo di istruzione, che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione, o che vogliono conseguire un Diploma di Scuola Superiore. Al CPIA di Perugia compete anche l'istruzione carceraria presso le Case Circondariali di Capanne e Spoleto. La maggioranza dell'utenza dei CPIA si trova in una situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale. Essa è infatti composta, da cittadini italiani e stranieri, anche minori non accompagnati; stranieri ospiti dei centri di accoglienza; cittadini stranieri stanziali; adulti ristretti delle Case Circondariali di Capanne e Spoleto. L'attuale utenza del CPIA è costituita perlopiù da corsisti stranieri con una preponderanza di sesso femminile nel Primo Livello Secondo Periodo e maschile negli altri percorsi. Rispetto all'occupabilità e alla scolarizzazione pregressa, i valori sono molto più alti della media nazionale.

Vincoli

Uno dei vincoli emersi riguarda l'abbandono e la dispersione nei corsi. Le cause extrascolastiche ( problemi personali e familiari, problemi economici, problemi di trasporto, trasferimenti di residenza) sono però così varie e improvvise che la scuola ha difficoltà a rimediare a tali situazioni, nonostante la disponibilità dei docenti. A questo aspetto si aggiunge la condizione intrinseca dell'utenza straniera, probabilmente non inseribile con facilità in percorsi lunghi a causa dell'estrema incertezza dello status giuridico e sociale dell'immigrato. Poiché il CPIA è frequentato da uomini, donne, disoccupati, lavoratori, giovani e meno giovani, gli orari delle lezioni dovrebbero coprire l'intera giornata e la serata a seconda delle esigenze. Purtroppo, laddove le sedi associate non dispongono di edifici ad uso esclusivo, ciò appare praticamente impossibile. Le attuali sedi associate del CPIA 1 Perugia, compresi i numerosi punti di erogazione attivati, non sono in grado di servire il territorio in maniera ottimale: come già indicato nel precedente triennio, sarebbe auspicabile l'istituzione di un'altra sede associata nella provincia di Perugia che in qualche modo concorra a offrire il servizio alla popolazione anche nella zona del Lago Trasimeno, attualmente scoperta. Per quanto riguarda i corsi AALI, vista la preponderanza di corsisti di sesso maschile, sarebbe opportuno intercettare la fetta di popolazione femminile straniera che ancora non frequenta i nostri corsi.



## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

Il CPIA di Perugia rivolge la propria offerta formativa all'intero territorio della provincia. Ammontano a 636.188 gli abitanti residenti nel Perugino e nei 59 Comuni; gli stranieri residenti in provincia di Perugia al 1° gennaio 2025 sono 67.161 e rappresentano il 10,5% della popolazione residente (<https://www.tuttitalia.it/umbria/provincia-di-perugia/statistiche/cittadini-2023>). L'indice di vecchiaia è pari a 246,6 in Umbria contro 199,8 in Italia; questa potrebbe essere considerata un'opportunità per quanto riguarda l'ampliamento dell'offerta formativa.

### Vincoli:

L'alta percentuale di anziani in Umbria comporta un certo deficit di popolazione nella classe di età cosiddetta attiva (15-64 anni) e nei giovanissimi. L'estensione territoriale della provincia di Perugia, inoltre, rappresenta, al tempo stesso, un vincolo e un'opportunità. Le caratteristiche del territorio su cui si estende il CPIA, la cui vasta estensione territoriale crea molteplici difficoltà di collegamento, difficoltà ampliate da una copertura non sempre adeguata dei trasporti pubblici, rischiano di vanificare gli sforzi di questa Istituzione scolastica, sempre disponibile a venire incontro alle esigenze reali dei corsisti. Questo deve far riflettere sulle azioni da avviare per recuperare una fetta così consistente di persone e per assicurare una integrazione vera e produttiva per il territorio e l'economia locale. In quest'ottica il CPIA continuerà a lavorare per un coinvolgimento sempre maggiore di istituzioni, agenzie, associazioni ed enti locali, per assicurare la maggiore integrazione possibile tra scuola e territorio. Anche in questo caso appare auspicabile l'istituzione di un'ulteriore sede associata del CPIA al fine di offrire il servizio anche alle zone che attualmente rimangono scoperte (zona Lago Trasimeno).

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità:

Il CPIA di Perugia, come del resto tutti i CPIA, eroga la propria offerta formativa attraverso sedi scolastiche che non sono di esclusiva pertinenza; le istituzioni scolastiche dove si tengono i corsi del CPIA sono scuole secondarie di I e II grado, con cui vengono stipulati dei protocolli d'intesa che regolano le condizioni ed il funzionamento del servizio. Talvolta, nel caso di alcuni punti di



erogazione, è la comunità locale ad offrire spazi idonei alla didattica, sebbene il ricorso a quest'ultima soluzione costituisca un'eccezione volta perlopiù ad intercettare i bisogni dell'utenza, e non la regola, in quanto le attività didattiche abbisognano di luoghi progettati a questo scopo esclusivo. Il CPIA di Perugia dispone di una sede amministrativa centrale autonoma, ubicata a Ponte San Giovanni PG. Le sedi associate, dislocate sul vasto territorio della provincia di Perugia, sono in numero di 6, solo 3 in edifici ad uso esclusivo, a cui si aggiungono 12 punti di erogazione collegati alle sedi associate, e 4 sedi all'interno delle strutture carcerarie (contrariamente a quanto evidenziato nella tabella 1.3.c.1).

Vincoli:

Esiste una difficoltà di fondo, che parte proprio dalla mancanza di strutture ad uso esclusivo del CPIA e/o di spazi adeguati ove tali strutture ci siano. Tale situazione rende talvolta difficile intercettare le istanze educative e culturali di cui l'Istruzione degli Adulti si fa promotrice. Di fronte all'esigenza crescente di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita, e nell'ottica di una sempre maggiore integrazione e coesione sociale, il CPIA di Perugia persegue una politica di ampliamento della popolazione studentesca. In questa prospettiva, è necessario avere una scuola sempre aperta al territorio, dove però il territorio stesso, inteso come autorità politiche ed istituzionali, sia disponibile ad offrire sedi scolastiche adeguate.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente ed ATA del CPIA è in gran parte personale stabile, che si trova all'interno dell'istituzione scolastica anche già dalla sua nascita. Una percentuale alta del personale docente e non docente ha un'anzianità di servizio superiore a 5 anni ed un'età media, relativamente ai docenti, leggermente più alta rispetto alle medie nazionali. Inoltre, la gran parte del personale ha un contratto a tempo indeterminato, e la percentuale dei trasferimenti in uscita dal CPIA è relativamente bassa. Tali premesse illustrano un quadro di relativa stabilità nell'organigramma della scuola, che ha consentito di avviare un processo di formazione e aggiornamento delle competenze professionali dei docenti, al fine di migliorare l'azione didattica, sperimentare innovazioni metodologiche e diffondere buone prassi che consentano di innalzare i livelli di competenza dei corsisti, riducendo così il rischio di dispersione e abbandono precoci. Per questo motivo si è fatto ricorso a figure esterne di formatori, il cui compito è stato essenzialmente di proporre iniziative di formazione didattica e di riflessione sulla professionalità docente attraverso seminari, giornate di studio e formazione. Contrariamente a quanto indicato nelle tabelle 1.4.a.1/2, il CPIA di Perugia ha



un Dirigente effettivo dall'A.S 2024/2025.

Vincoli:

Il processo di ammodernamento non è del tutto completato nelle pratiche amministrative (comunicazioni istituzionali, dematerializzazione), nella didattica e nella progettazione, nonché nell'uso di Internet per la Fruizione A Distanza dei contenuti didattici. Il CPIA non dispone di figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione e questo limita le azioni di inclusione e sostegno. Visto il cospicuo aumento di iscrizioni nell'area di Italiano L2, si ravvisa la necessità di disporre di ulteriore personale docente specializzato A023 o con competenze analoghe. L'area amministrativa risulta carente, vista l'enorme mole di iscrizioni in tutti i percorsi. I collaboratori scolastici sono insufficienti, soprattutto nelle sedi associate, dove devono essere garantite tutte le fasce orarie.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

### Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

|                           |                                                                | Numero totale | Di cui ad uso esclusivo |
|---------------------------|----------------------------------------------------------------|---------------|-------------------------|
| Laboratori                | Con collegamento ad Internet                                   | 8             | 8                       |
|                           | Informatica                                                    | 8             | 8                       |
|                           | Linguistico                                                    | 1             | 1                       |
| Aule                      | Magna                                                          | 1             | 1                       |
|                           | Proiezioni                                                     | 1             | 1                       |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori                            | 90            | 90                      |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 8             | 8                       |
|                           | PC e Tablet presenti in altre aule                             | 30            | 30                      |



## Risorse professionali

|               |    |
|---------------|----|
| Docenti       | 3  |
| Personale ATA | 17 |



## Aspetti generali

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del P.T.O.F. per il triennio 2025/28

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

Visto il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

Visto l'art. 3 del DPR 275/1999, come modificato dall'art. 1 comma 14 della L. 107/2015;

Visto il D.L.vo 165 del 2001 e ss. mm. ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 263/2012, Regolamento per il C.P.I.A., che ha definito il nuovo ordinamento per l'Istruzione degli Adulti;

Visto il DI del 12 marzo del 2015, che ha definito le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento dei C.P.I.A.;

Vista la Legge 107/2015 con le modifiche introdotte dalla previgente normativa;

Vista la nota del MIM n. 39343 del 27 settembre 2024 avente per oggetto: "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di Miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa)";

Tenuto conto del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

Considerato che l'anno scolastico si caratterizza, in termini di progettualità, per essere l'anno conclusivo del triennio 2022-2025 e, come disposto dall'art. 1, comma 12, della legge 107/2015, anche quello di predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028;

### EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti, orientativo della compilazione e pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici.



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il Collegio dei docenti, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, è chiamato ad a predisporre nelle linee generali il Piano Triennale per l'Offerta Formativa per il triennio 2025-2028 secondo quanto di seguito individuato dal Dirigente:

a) la predisposizione del PTOF 2025-2028 deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma anche facendo riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;

b) la progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo la valorizzazione delle competenze eventualmente già acquisite dai corsisti, il conseguimento di nuove competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Nella elaborazione del PTOF si terranno in particolare considerazione:

1. le Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- ☐ competenza alfabetica funzionale;
- ☐ competenza multilinguistica;
- ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- ☐ competenza digitale;
- ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- ☐ competenza in materia di cittadinanza;
- ☐ competenza imprenditoriale;



- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- 2. Gli Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2030 - Risoluzione del Consiglio su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre - il quale ha adottato la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.
- 3. L'Agenda 2030.
- 4. Le Linee guida per l'orientamento DM 328 del 22 dicembre 2022 – ad integrazione delle indicazioni del Regolamento dei CPIA.
- 5. Le Linee guida per l'educazione civica - DM n. 183 del 7 settembre 2024.
- 6. La Personalizzazione dell'insegnamento.
- 7. Lo Sviluppo dei processi di internazionalizzazione.

Le attività e i progetti del PTOF del triennio 2025-2028 terranno conto dei seguenti indirizzi:

- 1. In relazione alle attività curricolari, extracurricolari ed educative:
  - maggiore integrazione e continuità tra i percorsi di alfabetizzazione e i percorsi di primo e secondo periodo
  - utilizzo degli strumenti di autonomia e flessibilità previsti dalla normativa per declinare i curricoli sulla base delle molteplici esigenze dell'utenza e per potenziare determinati insegnamenti
  - progettazione i percorsi di Garanzia delle Competenze con particolare riferimento alle competenze multilinguistiche, tecnologiche, in materia di cittadinanza, imprenditoriali e di educazione finanziaria, nella prospettiva dell'apprendimento permanente, anche per quanto riguarda la realtà carceraria
  - ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa in rete con soggetti pubblici e privati (leFP, FP, Agenzie Formative accreditate, Terzo settore, servizio civile, volontariato, Università, Biblioteche, realtà teatrali e cinematografiche) per favorire l'inclusione e l'integrazione dei soggetti più fragili, per contrastare la povertà educativa e per favorire il successo scolastico
  - potenziamento dei servizi di informazione, accoglienza e orientamento anche aderendo a protocolli proposti dalla Regione dell'Umbria e il Comune di Perugia
  - esplicitazione delle scelte didattiche, metodologiche, educative, valutative nonché le azioni per



aumentare l'inclusione scolastica

□ progettualità sui temi della salute, della sostenibilità, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dell'ambiente e di intercettazione dei Bisogni Educativi Speciali in capo agli adulti.

2. Promuovere momenti di aggiornamento e di sviluppo professionale del personale docente e ATA. La qualità della scuola ha come condizione essenziale una elevata qualità della professionalità docente intesa anche come la capacità dei singoli di porsi all'interno di una logica di sistema che vede il contributo di ciascuno per il miglioramento complessivo.

3. Potenziare l'uso delle nuove tecnologie predisponendo materiali specifici per la FAD anche allo scopo di meglio definirne l'ambito, implementando ambienti di apprendimento digitali, anche in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale. L'innovazione digitale rappresenta una grande opportunità per creare spazi di apprendimento aperti e aumentati nei quali costruire il senso di cittadinanza e realizzare una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

4. Potenziare il processo di riconoscimento dei saperi e delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formali, informali e non formali al fine di valorizzare la storia professionale e culturale delle persone (crediti in ingresso), migliorando gli attuali strumenti per personalizzare e individualizzare i percorsi e rendere maggiormente sostenibili i carichi orario in relazione alle esigenze lavorative e familiari.

5. Favorire la conoscenza delle istituzioni europee anche attraverso la partecipazione a bandi Erasmus+ e Job Shadowing

6. Migliorare la comunicazione interna ed esterna e la condivisione delle informazioni tra il personale, gli studenti e gli stakeholder.

7. Promuovere attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo per migliorare la qualità dei processi didattici, organizzativi e amministrativi.

8. Consolidare i rapporti con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche promuovendo reti, accordi e convenzioni.

Il Piano pertanto dovrà includere:

- l'offerta formativa;
- il curriculum di istituto;
- le attività progettuali;



- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s ;
  - le iniziative di formazione per docenti e studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15, art.1, comma 16);
  - l'attività formative per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15, art. 1, comma 12);
  - le azioni per affrontare difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
  - le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso le azioni del PNRR – Missione 4 – Componente 1
  - Il PAI, Piano Annuale per l'Inclusione.
- Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare
- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
  - il fabbisogno di posti comuni, di sostegno se necessari, e per il potenziamento dell'offerta formativa;
  - il fabbisogno del personale ATA;
  - il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
  - il Piano di Miglioramento;
  - il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;

Ai fini dell'attuazione dei suddetti indirizzi la gestione dell'organico sarà funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali, valorizzando le professionalità dei docenti in servizio e tenendo conto del principio di unitarietà (organico dell'autonomia).

Il presente atto di indirizzo potrà essere soggetto a modifiche in relazione a nuove esigenze e a nuovi fabbisogni.

Perugia, 17 settembre 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Alfonso Noto



Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 co. 2, del D. Lgs  
12/02/1993 n. 3



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Favorire la continuità educativa interna al CPIA 1 Perugia, sostenendo e incrementando il passaggio degli adulti dai corsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI) ai percorsi di primo livello – primo periodo didattico (scuola secondaria di primo grado).

#### Traguardo

Incrementare, entro il triennio, la percentuale di studenti adulti provenienti dai corsi AALI o dai Percorsi di Italiano L2 che si iscrivono e permangono nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Continuità all'interno dell'Istituto**

---

Il percorso intende potenziare le attività di orientamento tra i vari livelli all'interno dell'istituzione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati a distanza**

##### **Priorità**

Favorire la continuità educativa interna al CPIA 1 Perugia, sostenendo e incrementando il passaggio degli adulti dai corsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI) ai percorsi di primo livello – primo periodo didattico (scuola secondaria di primo grado).

##### **Traguardo**

Incrementare, entro il triennio, la percentuale di studenti adulti provenienti dai corsi AALI o dai Percorsi di Italiano L2 che si iscrivono e permangono nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Realizzazione di un modulo o laboratorio ponte tra AALI e Primo Livello.

---



Strutturare corsi intermedi (200 ore) per l'accesso al primo livello primo periodo.

Creazione di prove comuni di valutazione formativa in itinere nell'ambito del primo livello, primo periodo didattico.

## Attività prevista nel percorso: Continuità tra corsi AALI e primo livello

|                                                      |                                                                                                                                                                                                         |
|------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività                            | Potenziamento di azioni per garantire la continuità educativa nel passaggio dai corsi di italiano L2 ai percorsi di primo livello. Creazioni di strumenti atti a favorire il proseguimento degli studi. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2028                                                                                                                                                                                                  |
| Destinatari                                          | Docenti                                                                                                                                                                                                 |
|                                                      | Studenti                                                                                                                                                                                                |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti                                                                                                                                                                                                 |
|                                                      | Studenti                                                                                                                                                                                                |
|                                                      | Genitori                                                                                                                                                                                                |
|                                                      | Associazioni                                                                                                                                                                                            |
| Responsabile                                         | Dirigente scolastico, Staff del Dirigente e Referenti di sede                                                                                                                                           |
| Risultati attesi                                     | Incremento della percentuale di studenti provenienti dai corsi di italiano L2 che si iscrivono ai percorsi di primo periodo.                                                                            |



## ● **Percorso n° 2: Orientamento interno, accoglienza e personalizzazione**

---

Programmazione di incontri periodici di raccordo tra docenti delle varie aree; monitoraggio e accompagnamento nel percorso degli studenti fragili.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Favorire la continuità educativa interna al CPIA 1 Perugia, sostenendo e incrementando il passaggio degli adulti dai corsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI) ai percorsi di primo livello – primo periodo didattico (scuola secondaria di primo grado).

#### **Traguardo**

Incrementare, entro il triennio, la percentuale di studenti adulti provenienti dai corsi AALI o dai Percorsi di Italiano L2 che si iscrivono e permangono nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**



Attuare strategie di inclusione potenziando le relazioni con gli enti e i soggetti deputati alla prima accoglienza e/o utilizzando strumenti di intercettazione precoce di BES.

## ○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Prevedere incontri di raccordo didattico e organizzativo tra docenti AAL e docenti di primo livello.

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione del CPIA**

Monitoraggio annuale degli esiti da parte del NIV.

### Attività prevista nel percorso: Orientamento e inclusione

|                           |                                                                                                                                                                                                                                            |
|---------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività | Creazione di una rete stabile con i soggetti che si occupano della prima accoglienza allo scopo di favorire l'inclusione scolastica di utenti in situazione di difficoltà. Calendarizzare momenti di raccordo tra docenti di vari livelli. |
|---------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                                      |        |
|------------------------------------------------------|--------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2028 |
|------------------------------------------------------|--------|

|             |              |
|-------------|--------------|
| Destinatari | Docenti      |
|             | Studenti     |
|             | Associazioni |

|                                    |         |
|------------------------------------|---------|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
|------------------------------------|---------|



|                  |                                                                                                                                                                                                |
|------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                  | Studenti                                                                                                                                                                                       |
|                  | Associazioni                                                                                                                                                                                   |
| Responsabile     | Dirigente scolastico, GLI, Funzione strumentale dell'Orientamento e Referenti di sede                                                                                                          |
| Risultati attesi | Intercettare precocemente eventuali BES e assicurare una maggiore personalizzazione del percorso a tutti gli studenti, al fine di aumentare la percentuale di coloro che proseguono gli studi. |

## ● **Percorso n° 3: Rapporti con il sistema leFP**

Collaborazione con gli attori della formazione professionale al fine di agevolare il percorso di istruzione degli studenti frequentanti gli leFP.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Favorire la continuità educativa interna al CPIA 1 Perugia, sostenendo e incrementando il passaggio degli adulti dai corsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI) ai percorsi di primo livello – primo periodo didattico (scuola secondaria di primo grado).

#### **Traguardo**

Incrementare, entro il triennio, la percentuale di studenti adulti provenienti dai corsi AALI o dai Percorsi di Italiano L2 che si iscrivono e permangono nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico.



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Realizzazione di UDA comuni con gli attori della Formazione Professionale ai fini di snellire il percorso di Primo Livello Primo Periodo per coloro che frequentano i corsi di formazione professionale.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**

Formalizzare accordi e convenzioni con gli attori della formazione professionale al fine di agevolare il percorso dei giovani adulti nel conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione.

---

Attività prevista nel percorso: Raccordo tra CPIA e il sistema della formazione professionale.

---

|                           |                                                                                                                                                                                                                                 |
|---------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività | Ampliamento della rete territoriale di servizio con accordi specifici verso il sistema dell'IeFP. Creazione di un gruppo di lavoro che si raffronti con gli attori del sistema IeFP allo scopo di creare UDA comuni concordate. |
| Destinatari               | Docenti<br>ATA<br>IeFP                                                                                                                                                                                                          |



|                                    |                                                                                                                                                                                                        |
|------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti                                                                                                                                                                                                |
|                                    | Studenti                                                                                                                                                                                               |
|                                    | leFP                                                                                                                                                                                                   |
| Responsabile                       | Dirigente scolastico                                                                                                                                                                                   |
| Risultati attesi                   | Incremento della percentuale degli studenti iscritti a percorsi di formazione professionale che concludono positivamente il percorso di istruzione (AALI, Primo Livello Primo Periodo) presso il CPIA. |



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### FAMI CIC TO CIC 3

Il CPIA 1 Perugia in collaborazione con la Regione Umbria è coinvolto nella realizzazione del progetto FAMI - CIC to CIC terza edizione, finalizzato alla realizzazione di corsi di apprendimento dell'italiano come L2. CIC TO CIC 3 consente il consolidamento e la prosecuzione del PIANO REGIONALE DI FORMAZIONE LINGUISTICA E CIVICA per cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti. Il progetto prevede la realizzazione di corsi di Italiano L2 gratuiti strutturati secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) e diffusi su tutto il territorio regionale. Sono, inoltre, previsti anche ulteriori interventi volti a garantire - oltre all'apprendimento della lingua italiana - l'acquisizione di conoscenze su storia e funzionamento delle istituzioni della società italiana ed elementi di educazione civica nella prospettiva di una piena integrazione sociale dei cittadini non comunitari verso la costruzione di una cittadinanza interculturale e coesa

#### FAMI PORTE APERTE

Il CPIA partecipa come partner al progetto regionale che si avvale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 per attuare interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026. La scuola capofila del progetto è l'Istituto ITT Allievi-Sangallo di Terni; i partner attivi sono: per Terni ITT e CPIA IPSIA Pertini, per Perugia Istituto Cavour Marconi Pascal e CPIA 1 Perugia. Referenti per l'USR sono prof.ssa Maria Rita Pitoni e prof. Giancarlo Cencetti. Poiché il progetto riguarda il rafforzamento delle politiche di integrazione scolastica di alunni e studenti di paesi terzi, e, tra i vari interventi prevede la realizzazione di laboratori per la comunicazione e per lo studio con particolare attenzione ai preadolescenti e adolescenti neoarrivati (NAI) e ai MSNA. L'obiettivo di progetto è prevenire l'insuccesso, contrastare il ritardo scolastico e la dispersione scolastica e formativa di alunni e studenti stranieri.

#### CRS&S (Centri di Ricerca, Sperimentazione & Sviluppo)

È una rete nazionale istituita nell'ambito dell'Istruzione degli Adulti secondo le indicazioni del DM 233/2016, articolo 28 c.2 lettera b, che, in accordo con il gruppo nazionale PAIDEIA, ha come finalità la ricerca, la sperimentazione, lo sviluppo di ciascun Centro; la definizione di obiettivi comuni



declinati territorialmente, al fine di potenziare, nello scambio di esperienze, le specificità ambientali, sociali e culturali dei territori.

#### **"DIVERSAMENTE PROF."**

Il progetto "Diversamente Prof." vuole farci scoprire la bellezza dell'altro al di là dei suoi limiti e dei suoi difetti per riconoscerne l'umanità cercando più le somiglianze che l'identità o le differenze. Si articola in 4/5 moduli modificabili secondo gli argomenti o le testimonianze su cui si intende riflettere. Partners: CPIA1 Perugia (sede associata di Foligno), Scuole Secondarie del territorio, Centro Diurno "Faccio Parte" – Cooperativa Sociale La Fraternità, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII. Destinatari: studenti della Scuola Secondaria di Primo o Secondo Grado e insegnanti. Finalità: favorire una conoscenza del "diverso" attraverso la condivisione con persone disabili, straniere o provenienti da contesti sociali difficili.

#### **EDUFIN – Banca d'Italia**

Il progetto per la promozione dell'Educazione Finanziaria nei CPIA è stato organizzato accogliendo la proposta della Rete Nazionale dei CPIA – RIDAP con lo scopo di favorire l'avvio graduale nel sistema di istruzione degli adulti di quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107 (art. 7, comma 1, lett. d), nella prospettiva delineata dalla legge 17 febbraio 2017, n. 15 (art.24 bis), in modo da contribuire a contrastare il grave deficit formativo della popolazione adulta in materia di alfabetizzazione finanziaria, che, come da più parti riscontrato, risulta essere tra i più alti nell'ambito delle economie avanzate.

#### **PROGETTO EIPASS (European Informatics Passport)**

Il progetto vuole innalzare il livello di competenza informatica sia di chi già fa parte della forza lavoro sia di chi aspira ad entrarvi, implementando la formazione acquisita autonomamente, nei percorsi scolastici o formativi, con l'acquisizione di certificazioni informatiche spendibili in ambito Scolastico, Universitario, Concorsuale e Professionale. Partners: CPIA1 Perugia, CERTIPASS Destinatari: giovani e adulti italiani e stranieri Finalità: favorire il conseguimento di una o più certificazioni EiPass da parte di giovani e adulti che intendono acquisire e certificare le proprie competenze informatiche tramite un sistema riconosciuto a livello europeo, utilizzabile in ogni settore e che garantisca il massimo del punteggio consentito per una certificazione informatica nel proprio ambito di lavoro.

#### **TIROCINANTI UNIVERSITARI**

Il nostro Istituto accoglie studenti che vogliono svolgere tirocini curricolari presso il CPIA. I tirocinanti effettuano attività di formazione all'interno dei corsi e di condivisione di pratiche educativo-



didattiche, favorendo il collegamento con l'università al fine di perseguire strategie e politiche di orientamento e la diffusione di nuove pratiche pedagogico-educative.

#### PROGETTO A SCUOLA IN SICUREZZA

Il progetto "A scuola in sicurezza" si propone di sensibilizzare i giovani verso la cultura della sicurezza e di diffonderla fra gli studenti del CPIA di Perugia. **SOGGETTI COINVOLTI:** docenti del CPIA 1 di Perugia; esperti esterni a titolo gratuito **FINALITA' OPERATIVE:** il progetto si propone di organizzare un focus formativo di almeno due ore in ogni classe di primo livello primo periodo nell'ambito delle competenze di tecnologia nelle sedi del CPIA di Perugia. L'incontro sarà tenuto dagli esperti esterni della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro; a tale scopo è necessario collaborare con i docenti curricolari di altre discipline nell'ottica di rendere tali argomenti interdisciplinari. **FINALITA' FORMATIVE:** fornire al target individuato le competenze di base per poter valutare, oltre che nell'ambito scolastico, anche in altri contesti della vita sociale, come il contesto sanitario, lavorativo, abitativo e, in generale, i rischi connessi alle attività di tutti i giorni con lo scopo di evitare tali rischi o almeno di ridurli.

#### VOCI MULTILINGUE: IL RAP COME PONTE AL PONTE

Le principali modalità di lavoro includono: Il percorso si sviluppa attraverso attività laboratoriali ispirate alle metodologie educative e narrative di Amir Issa. Ascolti guidati di brani rap e hip-hop per cogliere struttura, lessico, temi e tecniche espressive. Giochi ritmici e vocali per sviluppare senso del tempo, pronuncia, fluidità e sicurezza nell'espressione orale. Scrittura di barre e testi autobiografici, individuali e di gruppo, che stimolano l'uso dell'italiano in modo creativo e significativo. Registrazioni semplici e produzione di brevi tracce, per sperimentare la propria voce e riascoltarsi con consapevolezza. Momenti di confronto e circle time, per condividere idee, emozioni, storie personali e riflettere sulle scelte linguistiche e artistiche.

**FINALITÀ:** Favorire l'apprendimento dell'italiano attraverso attività musicali, creative e coinvolgenti, capaci di stimolare la partecipazione e la motivazione. Promuovere l'integrazione e la coesione tra studenti provenienti da contesti diversi, usando la musica come linguaggio universale. Valorizzare il multilinguismo, trasformando le lingue d'origine degli studenti in risorse artistiche, narrative e identitarie. Sostenere l'espressione personale e la narrazione di sé, in linea con le metodologie di Amir Issa, incoraggiando l'autostima e la capacità di raccontare il proprio percorso migratorio e di vita. Avvicinare i partecipanti alla cultura musicale contemporanea, sviluppando competenze di ascolto, ritmo, scrittura creativa e performance. Costruire un ambiente inclusivo e sicuro, dove ogni studente possa trovare la propria voce e usarla per comunicare, creare e crescere.

**DESTINATARI** Studenti del CPIA inseriti in diverse classi e livelli, preferibilmente in piccoli gruppi.



Giovani e giovani adulti appassionati di rap, hip-hop e musica urbana, o interessati a modalità di apprendimento non convenzionali. Studenti con background linguistici e culturali differenti, per i quali la musica può rappresentare: un canale di integrazione, uno spazio di espressione personale, un ponte tra la lingua madre e l'italiano.

PARTNER: CPIA territoriale (sedi e docenti delle varie classi coinvolte). Esperti esterni di musica rap: educatori, rapper e formatori che lavorano secondo le metodologie di scrittura autobiografica, freestyle guidato, narrazione identitaria. Associazioni e realtà culturali locali attive nel campo della musica urbana, dell'inclusione giovanile e dell'educazione interculturale. Eventuali studi musicali o laboratori sonori del territorio per attività di registrazione e produzione.

### BELLEZZA CHE LIBERA

Il progetto "Bellezza che libera" nasce con l'obiettivo di offrire alle detenute un'esperienza formativa e relazionale che utilizzi il make-up come strumento di cura di sé, consapevolezza e rafforzamento dell'autostima. La condizione detentiva può comportare una progressiva perdita di identità personale e di autostima. Attività educative e formative contribuiscono concretamente al benessere psicologico e al percorso rieducativo, in linea con i principi costituzionali della pena.

#### Obiettivi del progetto

- 1 Rafforzare l'autostima e la percezione positiva di sé
- 2 Offrire un momento di benessere e normalità
- 3 Trasmettere competenze base di make-up e cura del viso
- 4 Favorire l'espressione personale e la relazione

La giornata di corso prevede una parte introduttiva teorica dedicata alla cura del viso e all'utilizzo consapevole dei prodotti cosmetici, seguita da una sessione pratica di make-up naturale e quotidiano. L'attività si conclude con un momento di confronto e condivisione. Tutti i prodotti utilizzati durante il corso saranno sicuri, ad alta tollerabilità e al rispetto delle pelli sensibili e fragili. La scelta riflette i valori di qualità, responsabilità e inclusi. Il progetto promuove dignità, inclusione e benessere psicologico, contribuendo a creare un ponte tra il contesto detentivo e la comunità esterna. L'iniziativa si inserisce pienamente nella funzione rieducativa della pena. "Bellezza che libera" rappresenta un piccolo ma significativo gesto di attenzione verso il benessere femminile, capace di generare un impatto umano positivo e replicabile nel tempo.

### CITTADINANZA ATTIVA



**Finalità:** il progetto, da inserirsi nell'ambito del curriculum di Educazione Civica, si svolge nell'arco di n.6 ore, suddivise in tre incontri, ciascuno della durata di due ore. Gli incontri, nello specifico, prevedono: la somministrazione di un test di personalità che ha il fine di accompagnare gli studenti alla scoperta di sé e degli altri; l'elaborazione e realizzazione di brevi rappresentazioni teatrali ad opera di gruppi di lavoro eterogenei in riferimento alle personalità emerse dai risultati del test; la partecipazione al gioco di ruolo Empaville, in cui ogni alunno si immerge nella personalità di un cittadino immaginario e simula il proprio coinvolgimento in un progetto di bilancio partecipato. Lo scopo è evidenziare il valore della partecipazione attiva alla gestione del bilancio e l'importanza del lavoro di gruppo, ma anche proporre un confronto su rilevanti temi ed aspetti propri di una città.

**Partner:** CPIA 1 Perugia, Comune di Perugia con la partecipazione e collaborazione del Consorzio Auriga soc. coop. sociale e dei Maestri di Strada.

**Destinatari:** studenti dei percorsi di Primo Periodo di Primo e di Secondo Livello, studenti dei Corsi di italiano L2 del CPIA 1 Perugia.

Il CPIA 1 Perugia è coinvolto nel progetto finalizzato a promuovere lo sviluppo della cittadinanza attiva attraverso la conoscenza di sé e degli altri, il confronto costruttivo, la capacità di lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni, la simulazione di un processo partecipativo in una città ed in una comunità di cittadini.

**SPORT E CITTADINANZA:** Percorsi di benessere femminile in Rete Territoriale

L'azione si pone l'obiettivo di utilizzare la pratica sportiva come strumento di emancipazione e integrazione, articolandosi nei seguenti punti:

1. **Promozione della Libertà di Scelta e Autonomia:** Offrire alle studentesse la possibilità di scegliere attivamente tra diverse discipline (Tennis, Pallavolo e Basket), incentivando la consapevolezza delle proprie inclinazioni e attitudini personali.
2. **Sviluppo di Competenze Relazionali e di Squadra:** Attraverso gli sport di situazione (Pallavolo e Basket), favorire la collaborazione, il superamento delle barriere linguistiche attraverso il linguaggio del corpo e la creazione di legami di solidarietà tra pari.
3. **Apprendimento di Discipline Tecniche:** Introdurre le studentesse alla pratica del Tennis, sport che favorisce la coordinazione, la disciplina individuale e il rispetto delle regole, spesso percepito come di difficile accesso.
4. **Inclusione Sociale e Presidio del Territorio:** Facilitare la conoscenza e la frequentazione degli spazi pubblici e degli impianti sportivi del Comune di Perugia, promuovendo il senso di appartenenza alla



comunità locale.

5. Benessere Psicofisico e Prevenzione: Contrastare l'isolamento sociale e migliorare la salute generale delle studentesse, fornendo uno spazio sicuro e protetto per il movimento e la cura di sé.

**DESTINATARI** Il progetto si rivolge esclusivamente alle studentesse iscritte ai percorsi di istruzione per adulti (alfabetizzazione, primo e secondo livello) presso il CPIA di Perugia. La partecipazione è pensata per favorire l'accesso allo sport di donne provenienti da contesti socio-culturali eterogenei, offrendo loro un'opportunità di svago e crescita personale fuori dall'orario scolastico tradizionale o in alternativa, ancora da accordare, durante l'orario scolastico.

**PARTNER** La realizzazione dell'intervento è resa possibile da una collaborazione strutturata tra attori istituzionali e sociali: CPIA Perugia: In qualità di capofila, si occupa della gestione didattica, del reclutamento delle studentesse, del coordinamento e del monitoraggio dell'impatto educativo sulle corsiste; UISP (Unione Italiana Sport Per tutti) - Comitato di Perugia: Partner tecnico che mette a disposizione istruttori esperti in mediazione sportiva e sociale, garantendo la gestione delle diverse discipline proposte; Comune di Perugia: Partner istituzionale che sostiene il progetto attraverso la concessione gratuita o agevolata degli impianti sportivi comunali (campi da tennis, palestre e spazi polivalenti) idonei allo svolgimento delle attività.

### SERVICE LEARNING

Il CPIA partecipa, in qualità di partner, a un progetto INDIRE di Service Learning (apprendimento attraverso il servizio alla comunità), con il Circolo Didattico di Pieve delle Rose di Città di Castello come capofila per l'Umbria. Nel corso dell'anno scolastico 2025/26 verranno realizzati due percorsi di Service Learning finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e della consapevolezza sui temi della sostenibilità e della solidarietà.

- Sede di Spoleto: Le classi del Primo Livello, I e II periodo, saranno coinvolte in un'UDA trasversale di Educazione Civica (33 ore) dedicata alla progettazione e realizzazione di un murales ispirato a uno degli obiettivi dell'Agenda 2030.

- Sede di Ponte San Giovanni: Gli studenti dei corsi propedeutici parteciperanno a un'UDA di 15 ore in collaborazione con l'associazione Perugia Solidale, prendendo parte alle attività del Gruppo di Acquisto Solidale (GAS).

Entrambi i percorsi mirano a rafforzare la relazione tra scuola e territorio, promuovendo valori di partecipazione, cooperazione e responsabilità sociale.

LiberaMente. Percorso di Zumba e Benessere Psicofisico per Detenute



Visione (Il "Sogno") Trasformare le mura del carcere in uno spazio di resilienza dove ogni donna possa riscoprire il proprio valore, la propria forza e la propria gioia attraverso il movimento, abbattendo le barriere dell'isolamento interiore e preparandosi a un futuro di reintegrazione consapevole.

Missione (L'Impegno quotidiano) Promuovere il benessere integrale delle detenute offrendo lezioni regolari di Zumba che uniscano attività aerobica, scarico delle tensioni emotive e socializzazione.

Il progetto si impegna a creare un ambiente sicuro e non giudicante dove il corpo diventa uno strumento di espressione e riscatto.

Obiettivo Generale:

Migliorare la qualità della vita all'interno dell'istituto penitenziario, riducendo i livelli di stress e ansia e favorendo un clima di cooperazione e rispetto reciproco tra le partecipanti.

Obiettivi Specifici:

Per monitorare il successo del progetto, ci concentriamo su tre aree:

- Salute Fisica: Migliorare la coordinazione, la resistenza cardiovascolare e combattere la sedentarietà forzata.
- Equilibrio Emotivo: Fornire uno sfogo per la rabbia e la frustrazione, aumentando la produzione di endorfine e migliorando l'umore.

MI TROVI ALTROVE

L'azienda CN Cartotecnica Moderna nata nel 1969 progetta packaging di lusso e applica i principi dell'eco-design. Tramite il progetto condiviso con la scuola, la CN Cartotecnica Moderna mira alla creazione di un modello che divenga valore duraturo nel tempo, così da restituire alla Comunità quanto essa stessa ha contribuito a generare. Il progetto vede coinvolto l'Istituto CPIA 1 di Perugia in partenariato con la CN Cartotecnica Moderna di Solomeo e prevede una serie di incontri tra la comunità educante e l'organizzazione della realtà aziendale, ai fini di una limitazione del divario. I destinatari sono i corsisti frequentanti il primo livello primo periodo didattico del CPIA, dislocati nella sede centrale di Ponte San Giovanni e nelle varie sedi periferiche del CPIA 1 di Perugia.

Finalità del progetto :

- 1) Entrare nel mondo di carta e cartone: un mondo sconosciuto ai più nelle sue sfaccettature;



2) Presentazione di moduli operativi: riciclo (carta vergine, carta riciclata, economia circolare); packaging design (processo produttivo, prototipazione, classificazione dei packaging, comunicazione visiva, marketing, accenni ai principi di eco design- nuova direttiva europea); stampa: differenti tipi di stampa, impaginazione tipografica, comunicazione visiva, marketing.

3) Incontro in azienda: lo sviluppo dei solidi, il passaggio dal disegno bi-dimensionale a quello tridimensionale.

Responsabili di progetto (per il CPIA 1 di Perugia):

- DS Prof. Alfonso Noto;
- Prof.ssa Valentina Gigliarelli (delegata del DS);
- Prof.ssa Monia Toni (ideatrice e coordinatrice di progetto);

Responsabili di progetto (per CN Cartotecnica Moderna):

- Dott.ssa Laura Giovannetti

A fine progetto sarà richiesto un elaborato individuale con riflessioni sull'attività svolta e un'idea creativa partendo da uno dei prodotti realizzati insieme.

#### ANDIAMO DIRITTI A SCUOLA

Il progetto di educazione civica vede coinvolto l'Istituto Comprensivo Pascoli di Matera in partenariato con il CPIA 1 di Perugia e si svolgerà attraverso iniziali incontri on line tra le classi ed i rispettivi docenti preposti, per poi culminare in uno scambio e/o gemellaggio dal vivo. I destinatari sono gli studenti di una classe III dell' istituto di Matera e i frequentanti dei percorsi di primo livello primo periodo didattico del CPIA, dislocati nella sede centrale di Ponte San Giovanni e nelle varie sedi periferiche del CPIA 1 di Perugia. Il progetto parte dall'approfondimento del concetto dei diritti umani e ha un focus specifico sui diritti dei minori (Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 1989). Durante lo svolgimento del progetto si prevede quanto a seguire: utilizzazione di TIC per lo scambio; disegni ed elaborati grafici di tipologia varia; lezioni frontali, visione di filmati, lavori di gruppo; eventuali coinvolgimenti di esperti esterni appartenenti ai due Comuni e alle due province coinvolte.

Responsabili di progetto (per il CPIA 1 di Perugia):

- DS Prof. Alfonso Noto;



- Prof.ssa Monia Toni (coordinatrice di progetto e mediatrice con altro istituto coinvolto);

Responsabili di progetto (per l'I.C. Pascoli di Matera):

- Ds Dott.ssa Caterina Policaro;

- Prof.ssa Grazia Tantalò (ideatrice e coordinatrice di progetto).

Il presente lavoro intende potenziare la crescita personale interiore degli alunni coinvolti, nonché la scoperta del territorio e degli aspetti socio-culturali salienti delle rispettive regioni di appartenenza.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

### ● Progetto: “TechEdu”potenziare l’apprendimento attraverso metodologie didattiche innovative

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

#### Descrizione del progetto

Progetto formativo docenti: corsi e laboratori su tecnologie didattiche, intelligenza artificiale responsabile e cyber sicurezza, potenziando competenze digitali per un insegnamento sicuro e innovativo

#### Importo del finanziamento

€ 31.424,31

#### Data inizio prevista

07/12/2023

#### Data fine prevista

30/09/2025



## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                     | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 40.0             | 0                   |



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: Costruttori di Ponti

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Il progetto Costruttori di Ponti mira a ridurre le disuguaglianze educative e sociali degli studenti iscritti al CPIA, i quali si distinguono per le seguenti caratteristiche: adulti e giovani che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, molti dei quali provenienti da contesto migratorio recente e passato e alcuni di essi coinvolti da esperienze di detenzione. Il progetto promuove l'inclusione e il superamento degli ostacoli linguistici e sociali che impediscono il pieno inserimento nella vita civile e produttiva, creando opportunità. Le principali aree di intervento includono il miglioramento delle competenze linguistiche, espressive e scolastiche, il sostegno all'inserimento sociale e lavorativo e l'offerta di percorsi formativi personalizzati. Attraverso metodologie innovative, didattica individualizzata e personalizzata, supporto psicologico, mentoring, tutoring e orientamento al lavoro, il progetto intende favorire la partecipazione attiva degli adulti, con particolare attenzione ai divari di genere, a quelli socio economici, e a quelli etnici, contribuendo così all'integrazione sociale e alla occupabilità. Particolare attenzione sarà rivolta alla conoscenza del territorio regionale e, ove possibile nazionale, con l'intento di fornire strumenti di interpretazione del contesto socio economico umbro in una prospettiva che



partendo dall'esperienza locale, fornisca spunti di lettura e interpretazione della realtà globale. Il progetto si articolerà in tre momenti: la fase dell'accoglienza, in cui i destinatari del progetto esprimono i propri bisogni e necessità e vengono indirizzati verso il percorso ritenuto più idoneo per loro; l'orientamento vero e proprio, fase in cui i destinatari del progetto vengono coinvolti in attività di sportello e sostegno psicologico e motivazionale; i percorsi di recupero e potenziamento delle competenze chiave, finalizzati all'attestazione di competenze e titoli spendibili.

## Importo del finanziamento

€ 262.902,65

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                                       | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma                                         | Numero          | 321.0            | 0                   |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero          | 321.0            | 0                   |



## Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il CPIA di Perugia, come del resto tutti i CPIA, eroga la propria offerta formativa attraverso sedi scolastiche che non sono di esclusiva proprietà; le istituzioni scolastiche dove si tengono i corsi del CPIA sono scuole secondarie di I e II grado, con cui vengono stipulati dei protocolli d'intesa che regolano le condizioni ed il funzionamento del servizio. Talvolta, nel caso di alcuni punti di erogazione, è la comunità locale ad offrire spazi idonei alla didattica, sebbene il ricorso a quest'ultima soluzione costituisca un'eccezione volta perlopiù ad intercettare i bisogni dell'utenza, e non la regola, in quanto le attività didattiche abbisognano di luoghi progettati a questo scopo esclusivo.

Il CPIA di Perugia dispone di una sede amministrativa centrale autonoma, ubicata a Ponte San Giovanni PG. Le sedi associate, dislocate sul vasto territorio della provincia di Perugia, sono in numero di 6, solo 3 in edifici ad uso esclusivo, a cui si aggiungono 5 punti di erogazione collegati alle sedi associate, e 2 sedi all'interno delle strutture carcerarie.

Di fronte all'esigenza crescente di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita, e nell'ottica di una sempre maggiore integrazione e coesione sociale, il CPIA di Perugia persegue una politica di ampliamento della popolazione studentesca.



## Traguardi attesi in uscita

### Approfondimento

---

#### Competenze attese in uscita

Competenze al termine dei percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana

Livello A1 (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)

Comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presentare se stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). Interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Livello A2 (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)

Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).

Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Competenze a conclusione del corso per il consolidamento delle competenze di base (Propedeutico)

1. Partecipare a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
2. Comprendere testi semplici di tipo diverso in vista di scopi funzionali (intrattenimento, svago, lavoro, studio)..
3. Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti e connessi a situazioni quotidiane (contesto familiare, scolastico, sociale, lavorativo).
4. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici,



sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.

5. Valutare gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo.

6. Comprendere e utilizzare linguaggi specifici di base e i simboli della matematica applicandoli a situazioni problematiche legate alla realtà quotidiana.

7. Individuare forme e concetti geometrici utilizzando materiali nello spazio e nel piano per stimolare la capacità di visualizzazione e di costruzione.

8. Analizzare la rete di relazione tra esseri viventi e tra viventi e ambienti, adottando modi di vita ecologicamente responsabili.

#### Competenze a conclusione del I Livello – I Periodo (ex Licenza Media)

1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.

2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.

4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.

5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.

6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.

7. Utilizzare la lingua Inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

8. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.

9. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.

10. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.



11. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.
12. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.
13. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.
14. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.
15. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.
16. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
17. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.
18. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.
19. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.
20. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.
21. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

#### Competenze a conclusione del I Livello – II Periodo

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e



letterario.

5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.
6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.
7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.





## Insegnamenti e quadri orario

### CPIA 1 PERUGIA

Tempo scuola della scuola: CPIA 1 PERUGIA PGMM23500L (ISTITUTO PRINCIPALE)

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

Tempo scuola della scuola: CASA CIRCONDARIALE PGMM70101V



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## Tempo scuola della scuola: CASA CIRCONDARIALE PGMM70202Q

| Tempo Ordinario             | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria  | 2           | 66      |
| Arte E Immagine             | 2           | 66      |



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica deve occupare 33 ore annuali, da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti e da ripartire in base alle scelte di ogni Consiglio di Classe

### Allegati:

Curricolo Educazione Civica.pdf

### Approfondimento

---

I contenuti svolti dai docenti all'interno delle rispettive classi sono riportati nel registro elettronico delle singole discipline, specificandone nell'argomento: Educazione Civica, rispettando la seguente ripartizione:

Nucleo tematico. Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità; Cittadinanza digitale.

Asse disciplinare. Asse dei linguaggi; storico-sociale, matematico, scientifico-tecnologico



## Allegati:

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO.pdf



## Curricolo di Istituto

### CPIA 1 PERUGIA

---

#### Curricolo di scuola

##### I NOSTRI ISCRITTI

Nel CPIA possono confluire, a partire dai 16 anni compiuti:

Adulti italiani e/o stranieri privi del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione

Stranieri provenienti sia da Paesi UE sia da Paesi extra-UE, con scarsa conoscenza della lingua italiana

Italiani e/o stranieri che debbono acquisire la certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione DM 139/2007

Detenuti presso la Casa di Reclusione di Spoleto e presso la Casa Circondariale di Capanne, Perugia

Adulti italiani e/o stranieri che frequentano moduli di alfabetizzazione funzionale d'informatica, di lingua inglese e/o di altre lingue straniere in coerenza con il percorso di secondo periodo didattico del primo livello

Adulti con analfabetismo di ritorno che intendono recuperare elementi di istruzione e formazione, o persone che vogliono acquisire diverse abilità richieste dal contesto sociale (ad esempio per nuova occupazione o per propria crescita personale).

Il curriculum è di tipo verticale, finalizzato all'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione e all'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, prendendo come riferimento le Linee Guida di cui art. 11, comma 10 del DPR 29/10/2012, n°263.



Il CPIA realizza i seguenti percorsi:

- A. Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI) per i cittadini stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile per il rilascio del permesso Ce per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1)
- B. Primo livello – primo periodo didattico per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex Licenza Media)
- C. Primo livello – secondo periodo didattico finalizzato alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.
- D. Percorsi di Garanzia delle Competenze della popolazione Adulta (PGCA)

La scuola in carcere

Il CPIA secondo le direttive dell'O.M. 455/97 e della Conferenza Unificata del 2 marzo 2000, ha istituito presso il Nuovo Complesso Penitenziario Perugia Capanne e la Casa di Reclusione di Spoleto, corsi di AALI, corsi di Primo Periodo Didattico – Primo e Secondo Livello, Percorsi di Garanzia delle Competenze.

La popolazione carceraria è costituita da detenuti italiani e stranieri (solo detenuti uomini nel carcere di Spoleto, detenuti uomini e donne in quello di Perugia) ed è dislocata su circuiti diversi separati e incompatibili.

Tale situazione richiede:

l'istituzione di un numero di percorsi corrispondente ai vari circuiti per garantire la possibilità di frequenza a tutti

la programmazione minuziosa (progettata con congruo anticipo e con gli operatori del carcere) del calendario delle attività, dell'uso degli spazi e degli spostamenti

la flessibilità e l'individuazione degli interventi poiché l'autorizzazione alla frequenza è subordinata a vari fattori e dilazionata nel tempo.



Data la diversità delle condizioni socio-culturali, delle esperienze, delle conoscenze e delle aspettative, l'azione didattica sarà per lo più flessibile, individualizzata e personalizzata per rispondere alle specifiche esigenze dell'utenza: per ogni corsista si seguirà un percorso formativo consono alle richieste e agli interessi personali.

Allo scopo di facilitare la formazione di un clima accogliente e di migliorare l'autostima, le attività e i contenuti proposti prenderanno avvio dalle esperienze personali e dalla valorizzazione delle risorse e delle capacità di ognuno.

Per i corsisti più capaci le attività mireranno ad arricchire il patrimonio culturale attraverso l'approfondimento di temi, la guida all'uso dei testi, il potenziamento delle capacità di confronto e di rielaborazione personale e il consolidamento della terminologia adeguata.

Per i corsisti più deboli invece si attueranno interventi individualizzati di recupero delle conoscenze e delle abilità di base e di sviluppo dell'autonomia operativa.

**I CURRICOLI DI DETTAGLIO SONO IN CORSO DI REVISIONE DA PARTE DEL NIV E SARANNO PUBBLICATI NON APPENA LA PIATTAFORMA SARA' RIATTIVATA**

## Approfondimento

Nel CPIA possono confluire, a partire dai 16 anni compiuti: Adulti italiani e/o stranieri privi del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione; Stranieri provenienti sia da Paesi UE sia da Paesi extra-UE, con scarsa conoscenza della lingua italiana; Italiani e/o stranieri che debbono acquisire la certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione DM 139/2007, Detenuti presso la Casa di Reclusione di Spoleto e presso la Casa Circondariale di Capanne, Perugia; Adulti italiani e/o stranieri che frequentano moduli di alfabetizzazione funzionale d'informatica, di lingua inglese e/o di altre lingue straniere in coerenza con il percorso di secondo periodo didattico del primo livello; Adulti con analfabetismo di ritorno che intendono recuperare elementi d'istruzione e formazione, o persone che vogliono acquisire diverse abilità richieste dal contesto sociale (ad esempio per nuova occupazione o per propria crescita personale).

In convenzione con altre istituzioni scolastiche: Studenti iscritti a scuole secondarie di II grado del territorio privi del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione; Stranieri iscritti a scuole secondarie di II grado che frequentano percorsi integrativi di lingua italiana



Il curricolo è di tipo verticale, finalizzato all'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione e all'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, prendendo come riferimento le Linee Guida di cui art. 11, comma 10 del DPR 29/10/2012, n°263.

Il CPIA realizza i seguenti percorsi:

- A. Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI) per i cittadini stranieri, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana di livello A2 è utile per il rilascio del permesso Ce per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1)
- B. Primo livello – Primo Periodo Didattico per il conseguimento del titolo conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione (ex Licenza Media)
- C. Primo livello – Secondo Periodo Didattico finalizzato alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.
- D. Percorsi di Garanzia delle Competenze della popolazione adulta (PGCA)

#### La scuola in carcere

Il CPIA secondo le direttive dell'O.M. 455/97 e della Conferenza Unificata del 2 marzo 2000, ha istituito presso il Nuovo Complesso Penitenziario Perugia Capanne e la Casa di Reclusione di Spoleto, corsi di AALI, corsi di Primo Periodo Didattico – Primo e Secondo Livello, Percorsi di Garanzia delle Competenze. La popolazione carceraria è costituita da detenuti italiani e stranieri (solo detenuti uomini nel carcere di Spoleto, detenuti uomini e donne in quello di Perugia) ed è dislocata su circuiti diversi separati e incompatibili. Tale situazione richiede l'istituzione di un numero di percorsi corrispondente ai vari circuiti per garantire la possibilità di frequenza a tutti; la programmazione minuziosa (progettata con congruo anticipo e con gli operatori del carcere) del calendario delle attività, dell'uso degli spazi e degli spostamenti; la flessibilità e l'individuazione degli interventi poiché l'autorizzazione alla frequenza è subordinata a vari fattori e dilazionata nel tempo. Data la diversità delle condizioni socio-culturali, delle esperienze, delle conoscenze e delle aspettative, l'azione didattica sarà per lo più flessibile, individualizzata e personalizzata per rispondere alle specifiche esigenze dell'utenza: per ogni corsista si seguirà un percorso formativo consona alle richieste e agli interessi personali.

Per tutti gli iscritti al CPIA, allo scopo di facilitare la formazione di un clima accogliente e di migliorare



l'autostima, le attività e i contenuti proposti prenderanno avvio dalle esperienze personali e dalla valorizzazione delle risorse e delle capacità di ognuno. Per i corsisti più capaci le attività mireranno ad arricchire il patrimonio culturale attraverso l'approfondimento di temi, la guida all'uso dei testi, il potenziamento delle capacità di confronto e di rielaborazione personale e il consolidamento della terminologia adeguata. Per i corsisti più deboli invece si attueranno interventi individualizzati di recupero delle conoscenze e delle abilità di base e di sviluppo dell'autonomia operativa.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: CPIA 1 PERUGIA (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

### ○ **Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS PLUS**

Il CPIA è impegnato in un percorso di internazionalizzazione che tiene conto della specificità della nostra utenza, caratterizzata da esigenze specifiche, e della necessità che il corpo docente acceda ad esperienze di gemellaggio e confronto con altre istituzioni scolastiche europee e internazionali, allo scopo di mettere a confronto i sistemi e integrare buone prassi

Scambi culturali internazionali

In presenza



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

### Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

### Allegato:

PROGETTO ERASMUS PLUS.pdf



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### CPIA 1 PERUGIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: PGCA-Informatica

Presso tutte le sedi associate attrezzate è possibile frequentare percorsi pomeridiani/serali di alfabetizzazione informatica base (50 ore) o avanzata (100 ore) incentrati sull'acquisizione di competenze caratteristiche degli standard internazionali. E' possibile inoltre frequentare percorsi finalizzati all'acquisizione di certificazioni informatiche EIPASS spendibili in ambito scolastico, universitario, concorsuale e professionale. L'Istituto Scolastico ha potenziato, attraverso acquisti di materiale informatico e tecnologico, la dotazione laboratoriale di tutti i plessi ed ha implementato i percorsi formativi STEM in favore dei docenti ricorrendo PNRR. Il Collegio Docenti, con il supporto dell'Animatore digitale e del Team digitale prevede di implementare l'utilizzo delle STEM in modo trasversale e interdisciplinare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

- A. Risolvere problemi semplici attraverso strategie guidate
- B. Lavorare in piccoli gruppi, condividendo idee e soluzioni
- C. Utilizzare un lessico essenziale STEM in lingua italiana
- D. Sviluppare un primo approccio alla sicurezza digitale
- E. Usare strumenti tecnologici in modo guidato

## Dettaglio plesso: CPIA 1 PERUGIA

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: PGCA-Informatica**

Presso tutte le sedi associate attrezzate è possibile frequentare percorsi pomeridiani/serali di alfabetizzazione informatica base (50 ore) o avanzata (100 ore) incentrati sull'acquisizione di competenze caratteristiche degli standard internazionali. E' possibile inoltre frequentare percorsi finalizzati all'acquisizione di certificazioni informatiche EIPASS spendibili in ambito scolastico, universitario, concorsuale e professionale. L'Istituto Scolastico ha potenziato, attraverso acquisti di materiale informatico e tecnologico, la dotazione laboratoriale di tutti i plessi ed ha implementato i percorsi formativi STEM in favore dei docenti ricorrendo PNRR. Il Collegio Docenti, con il supporto dell'Animatore digitale e del Team digitale prevede di implementare l'utilizzo delle STEM in modo trasversale e interdisciplinare.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- A. Risolvere problemi semplici attraverso strategie guidate
- B. Lavorare in piccoli gruppi, condividendo idee e soluzioni
- C. Utilizzare un lessico essenziale STEM in lingua italiana
- D. Sviluppare un primo approccio alla sicurezza digitale
- E. Usare strumenti tecnologici in modo guidato



## Moduli di orientamento formativo

### CPIA 1 PERUGIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classi di Primo livello-primo periodo didattico**

##### Orientamento Personalizzato e Supporto alla Scelta

Nello specifico, le attività previste hanno lo scopo di: Presentare l'offerta formativa del CPIA agli studenti, agli enti e alle associazioni del territorio, Aiutare nella scelta del corso più adatto spiegando le diverse opzioni disponibili (Il periodo didattico); Informare sui percorsi di secondo livello: specificare a quali scuole superiori è possibile iscriversi dopo aver completato il I biennio; Mettere in contatto con i referenti dei corsi di formazione professionale: per offrire ulteriori sbocchi formativi; Guidare gli studenti verso la consapevolezza delle proprie abilità e competenze: sostenendoli attivamente nella ricerca futura di un impiego. Questo approccio completo mira a fornire agli studenti del CPIA tutti gli strumenti necessari per costruire il proprio futuro, sia in ambito formativo che professionale.

##### Attività svolte:

- Orientamento in ingresso: vademecum per l'accoglienza, coordinamento delle fasi di accoglienza, formazione peer to peer, attività di promozione
- Orientamento in uscita: open-day scuole superiori; interventi di tutoraggio ; collaborazione con il CESF
- Orientamento interno: presentazione dei corsi di I livello - Secondo Periodo agli studenti



- Collegamento con il territorio: primo contatto per una futura collaborazione con l'ufficio di coordinamento tecnico per la rete servizi sociali territoriali cittadinanza di Ponte San Giovanni
- Aggiornamento e formazione: partecipazione all'incontro di avvio del Tavolo di coordinamento interistituzionale previsto nell'ambito del progetto Umbria Legale e Sicura.

Orientamento in ingresso:

1. Sono stati creati un Vademecum e un video Tutorial a disposizione dei docenti che necessitino un supporto nella fase di accoglienza, un gruppo Whatsapp e una Classroom per il coordinamento delle fasi e delle attività di orientamento.
2. Attività di promozione attraverso: la pagina Facebook dell'Istituto; incontri e open-day nelle scuole sede dei corsi; realizzazione e diffusione di volantini, manifesti e materiale informativo a tutte le scuole del territorio; stretta collaborazione con i responsabili dell'accoglienza.
3. Affiancamento dei docenti più esperti a quelli meno esperti nelle varie fasi dell'accoglienza: primo contatto con gli studenti; colloqui iniziali; attività di posizionamento.
4. Attività di promozione per far conoscere l'offerta curricolare del CPIA 1 di Perugia agli istituti di scuola primaria e secondaria inferiore, in particolare a beneficio di alunni con genitori stranieri.

Orientamento in uscita:

1. Accordo di rete con gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado del territorio che erogano corsi serali al fine di offrire ai corsisti l'opportunità di proseguire gli studi fino al conseguimento del diploma di maturità. L'accordo prevede una fattiva collaborazione tra i docenti del primo e del secondo periodo didattico. Al fine di offrire ai corsisti del CPIA informazioni sugli istituti superiori a cui iscriversi, sono stati svolti i seguenti incontri on-line e/o in presenza in tutte le sedi del CPIA con gli istituti superiori di riferimento.



## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 25                 | 25                      | 50     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento Personalizzato e Supporto alla Scelta



## Attività di FAD

I percorsi di istruzione sono organizzati in modo da consentire la personalizzazione dei percorsi sulla base del patto formativo individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. Anche la fruizione a distanza, cioè l'erogazione e la fruizione in maniera asincrona di alcune unità di apprendimento in cui si articolano i percorsi di istruzione, rappresenta una delle principali innovazioni del nuovo sistema di istruzione degli adulti. Il CPIA, accanto al riconoscimento dei crediti, alla personalizzazione del percorso e alla realizzazione di attività di accoglienza e di orientamento consente ai propri studenti di poter fruire a distanza (FAD) una o più UDA prevista dal Curricolo al fine di rendere maggiormente sostenibile la frequenza dei percorsi e agevolare il conseguimento del titolo di studio. La Fruizione a Distanza di norma non supera il 20% del corrispondente monte orario complessivo.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PGCA-Informatica

Presso tutte le sedi associate attrezzate è possibile frequentare percorsi pomeridiani/serali di alfabetizzazione informatica base (50 ore) o avanzata (100 ore) incentrati sull'acquisizione di competenze caratteristiche degli standard internazionali. E' possibile inoltre frequentare percorsi finalizzati all'acquisizione di certificazioni informatiche EIPASS spendibili in ambito scolastico, universitario, concorsuale e professionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali e certificazioni informatiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Tecnologico

Aule

Aula generica

## ● PGCA-Lingua Inglese

Il CPIA, nell'ambito del progetto per la cittadinanza europea, si pone l'obiettivo di fornire una preparazione di base individuata nel "waystage 1990" del Consiglio d'Europa, che permetta, a chi vuole, di sostenere l'esame KET (Key English Test) della Cambridge University, con relativa certificazione riconosciuta a livello internazionale. Sono inoltre proposti ulteriori moduli finalizzati al raggiungimento di una preparazione che consenta di sostenere i successivi esami PET (Preliminary English Test), FCE (First Certificate in English) e CAE (Certificate in Advanced English) e la certificazione international ESOL di livello B2, C1 e C2. L'offerta è suddivisa in moduli base (50 ore) o avanzati (100 ore), che possono essere seguiti isolatamente o di seguito. Al di fuori dell'area della certificazione europea vengono proposti corsi di conversazione per persone con una competenza di livello pre-intermedio, intermedio, avanzato.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Potenziamento delle competenze della lingua inglese e certificazioni linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## ● Italiano per stranieri e certificazioni CILS, CELI

Il CPIA organizza corsi di italiano per stranieri finalizzati anche al conseguimento della certificazione. Predispose inoltre sportelli di preparazione ai test di conoscenza della lingua italiana e per la preparazione agli esami CELI e CILS di livello B1 Cittadinanza. Il CPIA è sede abilitata per sostenere l'esame per la certificazione della conoscenza della lingua italiana, in convenzione con l'Università per Stranieri di Siena (CILS) e con l'Università per Stranieri di Perugia (CELI).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Certificazioni linguistiche CELI e CILS

**Destinatari**

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Alfabetizzazione della lingua italiana livelli inferiori all'A1 e superiori all'A2

Il CPIA organizza corsi di italiano per stranieri di livello inferiore all'A1, dal livello alfa al preA1 (corsi base di 75 ore e di livello avanzato di 150 ore), e di livello superiore all'A2, dal livello B1 al C2 (corsi base di 50 ore e di livello avanzato di 100 ore). Vengono inoltre organizzati corsi di italiano per studiare, in collaborazione con istituti di istruzione superiore di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione e potenziamento delle competenze della lingua italiana e certificazioni linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Aule Agorà  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Progetto intende realizzare un sistema di e-learning integrato per il raggiungimento degli obiettivi di seguito indicati.

1. Offrire percorsi di istruzione personalizzati da erogare in modalità di didattica digitale integrata per garantire agli adulti e ai giovani adulti l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.
2. Realizzare un'aula virtuale fruibile da un punto di erogazione del servizio e/o dal domicilio degli studenti;
3. Formare personale docente interno all'istituzione scolastica dedicato all'erogazione di percorsi in modalità di didattica digitale integrata.



## **Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso**

La valutazione dei crediti pregressi viene effettuata sulla base di un dossier (Libretto personale) che contiene la documentazione necessaria elencata di seguito:

### **A) Documentazione richiesta per il riconoscimento dei crediti formali (titoli con valutazione)**

Per apprendimento formale si intende quello che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale:

- Titoli di studio e/o documentazione attestante anche percorsi interrotti (ad es. pagelle);
- Attestati di qualifica professionale rilasciati da Enti di leFP;
- Certificazione di competenze di cui all'Accordo 28/10/2004;
- Attestati di superamento di moduli effettuati presso i CPIA, i CTP e gli Istituti Serali;
- Titoli stranieri corredati da dichiarazione di valore;
- Attestati di patenti Europee linguistiche e/o informatiche;
- Certificazioni ufficiali di conoscenza della lingua italiana (PLIDA, CELI, CILS, IT);
- Certificazioni ufficiali di conoscenza delle lingue straniere (DELFI, PET, Toefl, ecc.);

### **B) Documentazione richiesta per il riconoscimento dei crediti non formali:**

Per apprendimento non formale si intende quello caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese (L 92/12).

Dichiarazione del datore di lavoro con la durata dell'esperienza lavorativa effettivamente svolta e la mansione ricoperta;

- Dichiarazione relativa al contratto di apprendistato;
- Dichiarazioni di autoformazione;



- Dichiarazione di attività di volontariato;
- Dichiarazione di attività di tirocinio, stage, alternanza scuola-lavoro.

C) Documentazione richiesta per il riconoscimento dei crediti informali.

Per apprendimento informale si intende quello che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero (L.92/12).

Attestati di partecipazione e/o frequenza a corsi seguiti presso associazioni di vario genere.

Vengono inoltre somministrati test per la verifica e il riconoscimento delle competenze in ingresso (competenze funzionali alfabetiche e matematiche e delle singole discipline).



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA (vedere allegato)

#### **Allegato:**

valutazione educazione civica.pdf

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

TABELLA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (vedere allegato)

#### **Allegato:**

Valutazione apprendimenti primo livello e AALI.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (vedere allegato)



## **Allegato:**

Tabella Valutazione Comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

TABELLA PER AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (vedere allegato)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

TABELLA PER AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE (vedere allegato)

## **Allegato:**

VERIFICA E VALUTAZIONE.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

##### Punti di forza:

All'interno del PNRR DIVARI, il CPIA ha potuto organizzare corsi di italiano L2 per studenti stranieri sordi con moduli di 80 ore, su richiesta dell'associazione nazionali dei sordi (ENS); inoltre ha messo in opera una strategia di diagnostica per i nostri studenti sospetti DSA, in collaborazione con il Centro FARE di Perugia. Il CPIA presenta ogni anno un progetto specifico che si occupa di inclusione "Diversamente prof", che coinvolge sia docenti che studenti. Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) funge anche da guida per l'orientamento dei corsisti e opera per ridurre il rischio di insuccesso formativo. Il Gruppo supporta i docenti nella gestione degli utenti DSA e BES e nella redazione del PDP e del PEI. Il CPIA accoglie, fornisce informazioni e tiene aggiornati gli utenti attraverso il sito internet, la pagina Facebook, il Registro Elettronico, le Classroom dedicate e, per informazioni che attengono al privato, anche attraverso messaggi WA, telefonate, SMS o email. Vengono tenuti contatti con enti e/o servizi sociali. In sede di accoglienza si valutano le abilità e le competenze dei corsisti attraverso la somministrazione di test multipli standardizzati, in modo che gli stessi possano essere inseriti in un corso che si adatti ai loro bisogni educativi. Con l'utente viene poi stipulato il patto formativo che ha l'intento di tracciare un percorso adeguato. Il CPIA collabora con le scuole del territorio per garantire la continuità didattica. Il numero di corsisti che viene dirottato su corsi diversi da quelli individuati in fase di accoglienza, è limitato. Nella didattica, generalmente, si utilizzano strumenti facilitatori per l'intero gruppo classe e, in modo specifico, per i BES: mappe concettuali, video, LIM, ecc. La strategia adottata sembra dare buoni risultati desumibili dal monitoraggio dell'andamento dei corsisti. Vengono organizzati sportelli di recupero (con ore aggiuntive) per i corsisti di primo livello, attivi già dal primo quadrimestre.

##### Punti di debolezza:

Mancano figure strutturali che abbiano competenze specifiche finalizzate alla gestione di utenti con disabilità psico-fisiche.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Personale ATA

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In base alle singole situazioni degli studenti con bisogni educativi speciali, vengono elaborati PDP e PEI. In essi vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione, nonché misure dispensative e compensative richieste/necessarie. Per ogni soggetto si costruisce un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni individuali; - monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni; - monitorare l'intero percorso; - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità- identità.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei PEI vengono coinvolti i docenti del Consiglio di classe, i genitori o i tutori, in caso di studenti minorenni, i docenti del GLI e gli stessi studenti.

## Modalità di coinvolgimento dello studente e/o delle figure

---



## di riferimento

---

### Ruolo delle figure di riferimento

Intercettare precocemente il Bisogno educativo speciale; Ottenere la certificazione medico-sanitaria necessaria; Attivare le relazioni conUSR e soggetti competenti; Instaurare rete con famiglie, comunità e tutori; Progettare PEI e PDP; Monitorare l'attuazione del percorso, Mantenere costanti relazioni con famiglie, comunità e tutori

### Modalità di rapporto scuola-studente e/o figure di riferimento

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

### Risorse professionali interne coinvolte

---

|                                                          |                            |
|----------------------------------------------------------|----------------------------|
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI       |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie      |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni          |
| Personale ATA                                            | Assistenza alunni disabili |



## Rapporti con soggetti esterni

---

|                                                                 |                                                       |
|-----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| Unità di valutazione multidisciplinare                          | Procedure condivise di intervento sulla disabilità    |
| Unità di valutazione multidisciplinare                          | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento                                     | Progetti integrati a livello di singola scuola        |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola        |
| Rapporti con privato sociale e volontariato                     | Progetti integrati a livello di singola scuola        |

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive - verifica e valutazione delle UDA raggiunte dal corsista considerando le abilità in ingresso, le competenze in itinere e alla fine dell'anno. - verifiche, orali e scritte, eventualmente personalizzate, equipollenti e/o con tempi più lunghi di attuazione. - comunicazione chiara degli obiettivi della verifica all'allievo prima della verifica stessa; - verifiche orali a compensazione di quelle scritte.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo -rafforzamento dei contatti e dei momenti di confronto delle attività non solo di orientamento in ingresso e in uscita ma anche in progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio dei diversi livelli di istruzione (Secondo Periodo); - trasferimento di informazioni tra ordini di scuola con strumenti strutturati, con particolare attenzione ai BES; - apertura della scuola al territorio per conoscenza del PTOF; - attività di Accoglienza di corsisti, genitori, rappresentanti di Comunità nella fase di ingresso nell'Istituzione

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

## Approfondimento

---

Il CPIA è impegnato, in ragione della provenienza da contesto migratorio di gran parte degli studenti, in attività di studio e messa in opera di protocolli finalizzati all'intercettazione precoce dei BES, con particolare riferimento ai DSA (Legge 170/2010). Ad oggi la moderna letteratura scientifica ha individuato prove di somministrazione per popolazione adulta, ma non ha ancora elaborato strumenti adatti a migranti, in fase di apprendimento della lingua italiana, ma risultano analfabeti nei paesi d'origine o con scarsa scolarizzazione pregressa. E' in atto una convenzione con il centro FARE di Perugia, che ha supportato l'istituto nell'individuazione di studenti cui è stata proposta la



partecipazione ad una sessione valutativa, durante la quale sono state somministrate prove basate sulle matrici progressive di Raven. I risultati hanno evidenziato un'ottima concordanza tra le risultanze delle prime osservazione valutative dei docenti e le prove. la carenza di fondi ha impedito lo sviluppo del percorso, che sarà ripreso non appena bandi nazionali o europei lo permetteranno



## Aspetti generali

Scelte organizzative

### ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Per l'anno scolastico 2025/26 il corpo docente è composto da 54 unità suddivise tra le diverse sedi: all'interno dell'organico vi sono anche 3 docenti di scuola primaria per la scuola carceraria.

Il personale ATA è composto da: un DSGA, 6 assistenti amministrativi, 9 collaboratori scolastici distribuiti nelle sei sedi associate (4 lavorano presso la sede associata di Perugia che è anche sede amministrativa del CPIA).

L'UFFICIO DI PONTE SAN GIOVANNI, sede amministrativa del CPIA 1 Perugia, è aperto tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 11:00 alle ore 13:00; il martedì e il giovedì, apertura anche pomeridiana, dalle 15:30 alle 16:30.

In base alle necessità formative e organizzative evidenziate nelle sezioni precedenti, emerge il seguente fabbisogno di organico:

#### FABBISOGNO DI ORGANICO – personale docente

| DOCENTI                     | A.S.<br>2025-<br>2026 | MOTIVAZIONE |
|-----------------------------|-----------------------|-------------|
| LETTERE A-22                | 14                    |             |
| SCIENZE<br>MATEMATICHE A-28 | 7                     |             |
|                             | 8                     |             |



|                  |         |                                                                                                                                                          |
|------------------|---------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| INGLESE A-25     |         |                                                                                                                                                          |
| ITALIANO L2 A023 | 3 (4)   | Si avanza la richiesta di un ulteriore docente di questa classe di concorso, vista la crescente richiesta di supporto linguistico da parte dei corsisti. |
| TECNOLOGIA A-60  | 3       |                                                                                                                                                          |
| SCUOLA PRIMARIA  | 20 (22) | Si avanza la richiesta di 2 ulteriori docenti di questa classe di concorso, visto l'aumento del numero di iscrizioni per i corsi di italiano L2.         |

**FABBISOGNO DI ORGANICO – personale ATA**

| PROFILO                      | A.S.<br>2025/26 | MOTIVAZIONE                                                                                                                                                                                                                                         |
|------------------------------|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DSGA                         | 1               |                                                                                                                                                                                                                                                     |
| ASSISTENTE<br>AMMINISTRATIVO | 6 (7)           | Vista la complessità dell'istituzione scolastica, costituita da sedi associate anche molto distanti tra loro, si rende necessario potenziare di una unità la dotazione organica degli A.A. della sede centrale.                                     |
| ASSISTENTE TECNICO           | 0 (2)           | Assicurare: <ul style="list-style-type: none"><li>- assistenza ai docenti e ai corsisti nei laboratori di informatica</li><li>- manutenzione della dotazione tecnologica dell'istituto</li><li>- supporto tecnico alla didattica digitale</li></ul> |
| COLLABORATORE<br>SCOLASTICO  | 9 (10)          | Vista la complessità dell'istituzione scolastica, costituita da sedi                                                                                                                                                                                |



associate anche molto distanti tra loro, si rende necessario potenziare di una unità la dotazione organica dei collaboratori scolastici.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| Infrastruttura/attrezzatura                | Motivazione                                                                                                                                                |
|--------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| LIM                                        | Potenziare la dotazione informatica in tutte le sedi, sostenere la didattica digitale, incrementare le competenze digitali del personale e degli studenti. |
| PERSONAL COMPUTER                          |                                                                                                                                                            |
| DISPOSITIVI MOBILI (tablet, notebook)      |                                                                                                                                                            |
| SOFTWARE GESTIONALE E DIDATTICO AGGIORNATO |                                                                                                                                                            |

| FUNZIONE                                                    | ORGANIGRAMMA STAFF DIRIGENZA |
|-------------------------------------------------------------|------------------------------|
| Dirigente Scolastico                                        | Prof. Alfonso Noto           |
|                                                             |                              |
| Collaboratori                                               |                              |
| <b>1° collaboratore</b> (vicario) Prof.ssa Valeria Angelini |                              |
| <b>2° collaboratore</b> Prof.ssa Sabrina Antonioli          |                              |



**Membri dello Staff:** Prof.ssa Benedetta Bartolini e Prof. Luca Stangoni

|                                                                         |  |
|-------------------------------------------------------------------------|--|
|                                                                         |  |
| Referenti di sede                                                       |  |
| <b>Perugia:</b> Prof.ssa Giovanna Sebast<br>Gionangeli                  |  |
| <b>Città di Castello:</b> Prof. Massimo Lanzi                           |  |
| <b>Gualdo Tadino:</b> Prof. Francesco Severoni                          |  |
| <b>Foligno:</b> Prof. Luca Stangoni<br>(coordinatore dei referenti)     |  |
| <b>Spoletto:</b> Prof.ssa Chiara Barontini e<br>Prof.ssa Ilaria Pittaro |  |
| <b>Todi:</b> prof.ssa Nicoletta Bernardini e<br>Prof. Michele Fumi      |  |
|                                                                         |  |

| FUNZIONE                                           | ORGANIGRAMMA ATA           |
|----------------------------------------------------|----------------------------|
| DSGA                                               | <b>Dott. Alessio Ricci</b> |
|                                                    |                            |
| Assistente Amministrativo                          |                            |
| <b>Perugia:</b> Sig.ra Paola Burini                |                            |
| <b>Città di Castello:</b> Sig.ra Patrizia Ciaccini |                            |



|                                              |                                                                                                     |
|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Gualdo Tadino:</b> Sig.ra Simona Brunetti |                                                                                                     |
| <b>Foligno:</b> Sig. Claudio Trotta          |                                                                                                     |
| <b>Spoletto:</b> Sig.ra Emanuela Renzini     |                                                                                                     |
| <b>Todi:</b> Sig. Cristiano Morelli          |                                                                                                     |
| Collaboratori Scolastici                     | <b>Perugia:</b> Sig. Aldo Tosi, Sig.ra Monica Vessella, Sig.ra Marta Spigarelli e Sig. Daniele Livi |
|                                              | <b>Città di Castello:</b> Sig.ra Sofia Dottorini                                                    |
|                                              | <b>Gualdo Tadino:</b> Sig.ra Angela Pascucci                                                        |
|                                              | <b>Foligno:</b> Sig. Fabrizio Bartoloni                                                             |
|                                              | <b>Spoletto:</b> Sig. Beniamino Rosati                                                              |
|                                              | <b>Todi:</b> Sig. Nunzio Latini                                                                     |

## ORGANI COLLEGIALI E RELATIVE FUNZIONI

| CONSIGLIO D'ISTITUTO                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| La rappresentanza dei genitori nel Consiglio d'Istituto e nella giunta esecutiva è sostituita con la rappresentanza degli studenti.<br>È composto da D.S. (di diritto), da 8 docenti, 8 studenti, 2 rappresentanti del personale A.T.A. | Detta le linee di indirizzo alla scuola, le finalità e i criteri generali.<br>Ha funzioni di proposta e di controllo su aspetti amministrativi. |
| COLLEGIO DOCENTI                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                 |
| È composto da tutti i docenti del CPIA.<br>Presieduto dal D.S.<br>È organizzato in dipartimenti e articolato in Commissioni.                                                                                                            | Elabora e approva il Piano dell'Offerta Formativa triennale.                                                                                    |



|                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                                | Identifica le funzioni strumentali in coerenza con il PTOF.<br>Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico-educativo nel rispetto della libertà di insegnamento. |
| <b>CONSIGLIO DI CLASSE</b>                                                                                                     |                                                                                                                                                                                  |
| È composto dai docenti e dai rappresentanti degli studenti della classe.                                                       | Si occupa dell'analisi e valutazione della classe. Si esprime su eventuali progetti e interventi individualizzati.                                                               |
| <b>COMMISSIONE PER IL PATTO FORMATIVO</b>                                                                                      |                                                                                                                                                                                  |
| È composta dai Dirigenti scolastici degli Istituti della Rete e da docenti del I e II livello . E' presieduta da D.S. del CPIA | Il suo compito principale è valutare e riconoscere crediti formativi per consentire al corsista l'accesso al percorso idoneo in base al PSP.                                     |



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

•Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, impegni istituzionali o ferie, con delega alla firma degli atti interni, intrattiene i rapporti con l'esterno e riferendone al dirigente; •Coopera con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con sostituzione degli stessi con altro personale insegnante individuando eventualmente ore eccedenti da assegnare; •Si occupa della sostituzione docenti in collaborazione con i responsabili di sede; •Si occupa della gestione di permessi brevi ai docenti e cura il recupero degli stessi; •Supporta il DS nel coordinamento dei dipartimenti disciplinari e dei progetti; • Supporta il Dirigente scolastico nella redazione e diffusione di avvisi, circolari, note organizzative, comunicazioni varie, questionari; •Collabora con il dirigente scolastico nel controllo degli orari di servizio e degli adempimenti amministrativi richiesti ai docenti (relazioni, verbali, registro elettronico...); •Segue le problematiche relative all'inserimento degli alunni e alla formazione delle classi sullo

1



svolgimento delle attività didattiche e segnalazione delle criticità al DS; Si occupa dell'accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti in raccordo con il Dirigente Scolastico; •Collabora con il DS nella organizzazione e nel coordinamento delle attività istituzionali (Corsi formazione civica, Test di conoscenza della lingua italiana, Esame B1 cittadinanza CELI/CILS, Progetti Fami); •Pubblica su area riservata il materiale per Docenti, Consigli di classe, Dipartimenti, Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto autorizzato dal DS; • Accoglie nuovi docenti e fornisce prime indicazioni sui programmi e sulle classi, informative sul PTOF e Regolamento d'istituto; •Collabora con il dirigente nella predisposizione e aggiornamento del Piano Annuale delle Attività, assieme al secondo collaboratore; •Collabora con il DS per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze; •Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio Docenti in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore; • Fornisce informazioni ai docenti su aspetti organizzativi e didattici (regolamenti, calendari, griglie, verbali, modelli e modulistica); •Collabora nell'organizzazione del tempo scuola sia in presenza che a distanza (DDI); •Partecipa, su delega del DS, a riunioni presso gli Uffici scolastici, Enti locali, Associazioni; •Collabora con il DS nella valutazione di progetti e/o accordi di rete; Supporta il DS nella contrattazione d'istituto; •Collabora con il DS ed il DGSA progettazione e



Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

la stesura di accordi e convenzioni; •Collabora all'organizzazione delle procedure e del controllo degli scrutini e degli esami di Stato.

•Sostituisce in caso di assenza il Dirigente Scolastico e il Docente Vicario per quanto concerne l'azione e gli atti interni; •Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione e aggiornamento del Piano Annuale delle Attività; •Collabora con il Dirigente Scolastico nel controllo degli orari di servizio e degli adempimenti amministrativi richiesti ai docenti (relazioni, verbali, registro elettronico...); •Vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e provvede alla segnalazione delle criticità al DS; •Collabora all'organizzazione delle procedure e del controllo degli scrutini e degli esami di Stato; •Fornisce informazioni ai docenti su aspetti organizzativi e didattici (regolamenti, calendari, griglie, verbali, modelli e modulistica); •Collabora nell'organizzazione del tempo scuola sia in presenza che a distanza (DDI); •In collaborazione con DS, DSGA e referenti di sede, progetta, calendarizza e coordina la formazione permanente durante l'anno scolastico; •In collaborazione con DS, DSGA e referenti di sede, organizza e coordina l'ampliamento dell'offerta formativa nelle diverse sedi (corsi modulari lingue straniere, italiano per stranieri B1, informatica, ecc); •Supporta il DS nella gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; •Collabora alla diffusione dell'immagine istituzionale; •Collabora all'organizzazione dei percorsi di recupero, sostegno, approfondimento ed altre attività realizza scuola; •Supporta il DS nell'organizzazione delle

3



elezioni scolastiche.

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |   |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Responsabile di plesso      | <ul style="list-style-type: none"><li>•Supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione didattica, la progettazione, l'innovazione, la valutazione e il funzionamento dell'istituzione scolastica; • Controlla la regolare frequenza degli alunni (giustificazioni, assenze, ritardi, ed uscite anticipate). In caso di anomalie ne dà tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico; •Si occupa delle autorizzazioni, permessi di entrata posticipata e uscita anticipata degli studenti minorenni; •Cura le comunicazioni con studenti, genitori e con l'ente locale della sede; • Gestisce le relazioni con le associazioni, le cooperative sociali ed i centri di accoglienza del territorio, l'area trattamentale per la sede carceraria, in relazione all'utenza; •Controlla il regolare svolgimento delle attività didattiche e segnala le eventuali criticità al DS; •Coordina e controlla la corretta organizzazione e all'utilizzo degli spazi scolastici, nonché delle attrezzature; •Vigila in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al DSGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti.</li></ul> | 8 |
| Responsabile di laboratorio | <ul style="list-style-type: none"><li>• Vigila sulla tenuta in efficienza di macchine, apparecchiature, attrezzature, in dotazione dei laboratori ed effettua verifiche periodiche di funzionalità dei relativi dispositivi di sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio; • Informa i docenti che utilizzano il laboratorio</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 6 |



chesono consegnatari dello stesso e che in caso di danni, manomissioni e smarrimenti di materiale didattico si provvederà al recupero della somma occorrente per il nuovo acquisto, a carico della classe che ne ha usufruito; • Vigila sull'adozione e tenuta in efficienza delle misure antinfortunistiche di prevenzione e protezione previste per lo svolgimento in sicurezza delle attività di laboratorio; • Segnala al Dirigente Scolastico eventuali danni, manomissioni, situazioni di inefficienza o violazioni del Regolamento; • Segnala al Dirigente Scolastico eventuali esigenze di materiale, di strutture, di arredi o di una diversa organizzazione degli spazi didattici del laboratorio.

Animatore digitale

- Coordina il team dell'innovazione digitale; • Promuove attività di formazione/autoformazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie; • Coordina l'utilizzo delle nuove tecnologie e promuove l'utilizzo di software specifici per l'apprendimento; • Supporta i docenti nell'utilizzo dei software didattici; • Ricerca e mette a disposizione materiali informativi ed innovativi inerenti soprattutto la metodologia e la didattica; • Collabora con i referenti di sede per garantire il funzionamento delle dotazioni tecnologiche della sede amministrativa e delle sedi associate; • Coordina le attività generali di informatizzazione dell'Istituto e di impiego delle nuove tecnologie (LIM, tablet, ...) • Offre consulenza relativa alla progettazione e all'impiego didattico delle nuove tecnologie; • Aggiorna i docenti sulle novità informatiche più interessanti per l'insegnamento e

1



|                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |   |
|-------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                     | <p>l'apprendimento; • Propone e predispone la richiesta di nuovi sussidi e attrezzature per lo sviluppo dei laboratori, partecipa alla valutazione dei preventivi, all'acquisto e all'installazione; • Favorisce la predisposizione e la cura dei sistemi di sicurezza e di controllo per la protezione e la funzionalità delle strutture tecnologiche; • Promuove la realizzazione di attività finalizzate all'incremento delle competenze digitali degli studenti.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |   |
| Team digitale                       | <p>• Supporta l'animatore digitale nella progettazione, realizzazione e diffusione delle iniziative di innovazione digitale del PNSD; • Coinvolge la comunità scolastica nelle azioni di sviluppo e implementazione delle competenze digitali; • Propone soluzioni innovative per lo sviluppo digitale della scuola; Promuove la conoscenza di nuove tecnologie nella scuola e l'utilizzo delle stesse al fine di saper gestire in maniera consapevole e critica i processi di insegnamento apprendimento anche da remoto attraverso le piattaforme dedicate; • Collabora nella formazione costante dei docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie per un efficace fruizione della DDI e per la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi e blended; • Cura il raccordo con gli esperti esterni per la manutenzione delle attrezzature.</p> | 6 |
| Coordinatore dell'educazione civica | <p>•Partecipa ad eventuali incontri, convegni e seminari di studio/approfondimento riferiti all'insegnamento di Educazione Civica per la successiva diffusione al Collegio Docenti, garantendone funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; •Favorisce l'attuazione</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 2 |



|                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |   |
|-----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                                                 | <p>dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione delle relative UDA; •Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i Consigli di Classe/Livello per l'ottimale attuazione dell'insegnamento di Educazione Civica; •Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |   |
| Funzione Strumentale<br>Case Circondariali<br>Perugia e Spoleto | <p>•Cura la corretta ed efficace erogazione dei servizi; •Si interfaccia con la dirigenza dell'Istituto Penitenziario per tutte le problematiche connesse all'uso dei locali e all'utenza e ne definisce e redige insieme la relativa Convenzione; •Organizza e coordina la fase di accoglienza e orientamento dell'utenza; • Si accorda con il responsabile dell'area educativa del carcere per l'organizzazione delle attività curriculari ed extracurriculari nella sede carceraria; • Si raccorda con il personale educativo della sede carceraria per verificare l'andamento didattico-disciplinare, nonché la frequenza di tutti i corsisti; • Promuove corsi di aggiornamento specifici per i docenti che lavorano nella sede carceraria; •Acquisisce e verifica tutta la documentazione della sede carceraria relativa alle iscrizioni, certificati per riconoscimento crediti, patti formativi, valutazione, programmazioni ed ogni altro documento riguardante l'attività didattica.</p> | 4 |
| Funzione Strumentale<br>Gestione del PTOF RAV e<br>PDM          | <p>•Si occupa della revisione, integrazione e aggiornamento annuale del PTOF, in collaborazione con il DS e le altre FF.S.S.;</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 2 |



- Collabora con il DS e il NIV alla realizzazione e all'aggiornamento del RAV, del PDM e del Bilancio Sociale;
- Organizza, in collaborazione con il NIV, modalità di rilevazione della Customer Satisfaction;
- Individua ed elabora proposte riguardanti la formazione del personale;
- Elabora monitoraggi annuali in base ai dati presenti nel registro elettronico;

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                    |    |
|------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Docente primaria | Impartire corsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana e corsi di Garanzia delle Competenze<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul> | 20 |
|------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                                                                      |                                                                                                                                                                                                        |   |
|----------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI) | Attività di insegnamento e supporto all'attività didattica<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul> | 3 |
|----------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

Attività di insegnamento e supporto all'attività  
didattica

Impiegato in attività di:

A028 - MATEMATICA E  
SCIENZE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

7

Attività di insegnamento e supporto all'attività  
didattica

Impiegato in attività di:

A060 - TECNOLOGIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

3

Attività di insegnamento e supporto all'attività  
didattica

Impiegato in attività di:

AM12 - DISCIPLINE  
LETTERARIE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

14

AM2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO  
(INGLESE)

Attività di insegnamento e supporto all'attività  
didattica

Impiegato in attività di:

8



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Elaborazione Programma Annuale e Conto Consuntivo;
- Gestione del Personale ATA; •Liquidazione competenze fondamentali, adempimenti fiscali erariali e previdenziali, TFR, UNIEMES, CUD, Mod. 770, dichiarazione IRAP; •Mandati di acquisto e Reversali Pagamenti docenti ed esperti esterni
- Pagamento FIS e competenze accessorie; •Verifica e controllo orario ATA; •Programmazione degli acquisti e procedure acquisto; •Gestione documentazione privacy della scuola
- Invio visite fiscali INPS

Ufficio protocollo

- Espletamento del lavoro di segreteria; •Gestione alunni, registro elettronico SICIPIA; •Formazione classi, controllo pagamenti alunni della propria sede; •Rilevazione statistica sciopero;
- Questionari rilevazione statistiche monitoraggi per progetti; •Predisposizione materiale esami di Stato; •Protocollo

Ufficio acquisti

- Espletamento del lavoro di segreteria per la gestione delle attività generali del CPIA; •In particolare: contratti esperti esterni, convenzioni, schede FIS, incarichi e nomine docenti, gestione corsi di formazione; •Tenuta registro c/c postale, tenuta e archiviazione della documentazione contabile; •Assistenza DSGA

Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestione personale docente e Ata; •Inserimento contratti e proroghe; •Trasmissione contratti USR e RTS; •Spedizione fascicoli, Polis; •Graduatorie interne Ferie docenti al 30/06;
- Convalide punteggio Docenti assunti da graduatoria di 3° fascia;



- Assenze personale docente e ATA e rilevazione mensile; • Inserimento assenze e scioperi con riduzione a SIDI; • Invio ragioneria decreti assenze con riduzione Decreti l. 151 e l. 104, rilevazione annuale, l. 104 Diritto allo studio, indennità fuori nomina; • Convalide punteggio ATA assunto da graduatoria di 3° fascia

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [https://www.siCPIA.it/admin/registro\\_elettronico.php?login](https://www.siCPIA.it/admin/registro_elettronico.php?login)

Modulistica da sito scolastico <https://CPIAperugia.edu.it/modulistica/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete con Istituti di Istruzione Superiore dei percorsi di Secondo Livello (Accordo di Rete)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'Accordo prevede la costituzione di una rete nella quale il CPIA si occupa del Primo Livello Primo Periodo e poi orienta i propri studenti negli istituti superiore che erogheranno il Secondo Livello per consentire il raggiungimento del Diploma di Maturità.

Istituti presenti nella Rete:

- IIS Cavour-Marconi-Pascal di Perugia



- ITE F. Scarpellini di Foligno
- ITET Aldo Capitini di Perugia
- IO Bernardino di Betto di Perugia
- IPF Emiliano Orfini di Foligno
- IIS Cassata Gattapone di Gubbio
- IPSEOASC Giancarlo De Carolis di Spoleto
- IIS Sansi-Leonardi-Volta di Spoleto
- IIS Patrizi-Baldelli-Cavallotti di Città di Castello
- IIS Ciuffelli-Einaudi di Todi
- IO IPSIA – CPIA Sandro Pertini di Terni

## Denominazione della rete: Convenzioni con le scuole e altri soggetti ospitanti le sedi e i punti di erogazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale,



- organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Scuole/altri soggetti con i quali sono state sottoscritte convenzioni per la condivisione degli spazi:

- Comune di Città di Castello per Scuola secondaria di 1 grado "D. Alighieri-G. Pascoli" e Ex Seminario (sede associata)
- IIS Campus "Leonardo da Vinci" di Umbertide (punto di erogazione)
- IC Foligno1 (sede associata)
- IC Bastia1 (punto di erogazione)
- IC Foligno 4 (punto di erogazione)
- ITET "Aldo Capitini" di Perugia (punto di erogazione)
- Sede CESF - via Settevalli (Scuola Edile) (punto di erogazione)
- Convenzione con ARCI Solidarietà Ora d'Aria per le sedi di: Trevi, Colfiorito, Sportello Digipass (Spoleto) (punti di erogazione)
- Scuola secondaria di primo grado "Cocchi Aosta" (sede associata)
- ISIS "Ciuffelli Einaudi" di Todi (punto di erogazione)
- Comune di Marsciano - Biblioteca comunale (punto di erogazione)
- Comune di Gualdo Tadino (punto di erogazione)
- IIS Cassata Gattapone di Gubbio (punto di erogazione)



## Denominazione della rete: Rete con Regione Umbria per realizzazione progetto FAMI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Realizzazione delle attività previste nel progetto regionale FAMI CIC to CIC 3, di durata triennale; erogazione di 20 corsi di italiano L2 di vari livelli.

## Denominazione della rete: Rete RIDAP

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Coordinamento nazionale dei CPIA



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

In continuità con le finalità espresse nell'Atto costitutivo del 2012, la rete RIDAP rappresenta gli interessi generali dei CPIA del territorio italiano nonché delle Istituzioni scolastiche con percorsi di secondo livello costituendone il sistema di rappresentanza nei rapporti con l'amministrazione centrale, con le altre amministrazioni, con gli enti pubblici e privati, con le associazioni di categoria, con le organizzazioni professionali e sindacali, con tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale. Propone politiche e valorizza la specificità del sistema di Istruzione degli Adulti promuovendo politiche di sostegno nazionale e regionale.

## Denominazione della rete: Convenzione con IIS Allievi Sangallo di Terni Per la realizzazione del progetto FAMI Porte Aperte

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il progetto prevede l'erogazione di 9 moduli di "Italiano per la comunicazione e per lo studio" destinati alle scuole secondarie di primo e di secondo grado, per alunni in contesto migratorio.

## Denominazione della rete: Partecipazione ai Centri di Ricerca: CRS&S

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Ricerca e condivisione buone pratiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

CRS&S (Centri di Ricerca, Sperimentazione & Sviluppo) è una rete nazionale Istituita nell'ambito dell'Istruzione degli Adulti secondo le indicazioni del DM 233/2016, articolo 28 c.2 lettera b, che, in accordo con il gruppo nazionale PAIDEIA, ha come finalità la ricerca, la sperimentazione, lo sviluppo di ciascun Centro; la definizione di obiettivi comuni declinati territorialmente, al fine di potenziare, nello scambio di esperienze, le specificità ambientali, sociali e culturali dei territori.

## Denominazione della rete: Convenzioni con le Università

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Tirocini, Esami CILS, CELI e DILS

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il CPIA ha convenzioni con le seguenti università: Università degli Studi di Perugia, per attività di formazione dei docenti e accoglienza tirocinanti; Università per gli Stranieri di Perugia per



l'accoglienza dei tirocinanti e l'erogazione degli esami CELI; Università per gli Stranieri di Siena per l'erogazione degli esami CILS.

## Denominazione della rete: Rete Service Learning

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete si prefigge di divulgare pratiche didattiche che valorizzino la cittadinanza attiva e la consapevolezza civica negli studenti attraverso progetti e azioni che abbiano valore di servizio in favore di comunità ed enti del terzo settore.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Bisogni Educativi Speciali

---

coinvolgimento dei docenti in percorsi formativi che supportino nella individuazione precoce di possibili BES e gestione della relativa casistica

|                                      |                                        |
|--------------------------------------|----------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Inclusione e disabilità                |
| Destinatari                          | Tutti i docenti                        |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla singola scuola |

### Titolo attività di formazione: Valutazione degli apprendimenti

---

Partecipazione dei docenti a percorsi formativi finalizzati alla condivisione di pratiche valutative in ingresso, in itinere e in uscita.

|                                      |                                        |
|--------------------------------------|----------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Valutazione degli apprendimenti        |
| Destinatari                          | Tutti i docenti                        |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla singola scuola |



# Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Formazione primo soccorso e BLSD

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Scuola polo per la formazione

### Titolo attività di formazione: Formazione per gestione del personale e dei contratti

Tematica dell'attività di  
formazione Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Utilizzo dell'AI nella gestione amministrativa**

Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola